

ASPES Spa

Via Mameli,15
61121 – Pesaro

Comuni Soci:

Cartoceto
Colli al Metauro
Coriano
Fossombrone
Gabicce Mare
Gradara
Mombaroccio
Montecalvo in Foglia
Montelabbate
Monteporzio
Pesaro
Petriano
Provincia di Pesaro e Urbino
Riccione
San Costanzo
Tavullia
Unione Pian del Bruscolo
Vallefoglia

- Gestione del patrimonio afferente al Servizio Idrico Integrato, Gas Metano
- Farmacie Comunali
- Gestione Impianti Sportivi
- Servizi Cimiteriali
- Verde Urbano e Profiliassi del territorio
- Gestione imposte comunali
- Gestione controllo impianti termici

Bilancio 2021



Approvato dall'Assemblea Soci in data 13/06/2022

Aspes Spa

**Sede legale Via Mameli 15, 61121 Pesaro
p.iva 01423690419**

registro imprese 65/1998 rea 140952

Capitale Sociale i.v. 58.035.504 Euro

Bilancio al 31 dicembre 2021

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Pesaro

Relazione sulla gestione

Signori Soci,

il bilancio che andiamo a commentare rappresenta la sintesi economico-finanziaria della gestione dell'attività della società nell'anno appena trascorso.

L'esercizio 2021 chiude con un utile dopo le imposte di € 113.020.

La Società svolge la sua attività nel comparto dei servizi pubblici locali, esplicando la sua attività nei seguenti settori:

1. gestione delle **Farmacie Comunali e del magazzino farmaceutico**;
2. gestione dei **Beni Pubblici** consistente in: Progettazione, attuazione, gestione e manutenzione dei cimiteri comunali e servizi cimiteriali con tutte le attività annesse e connesse; gestione del servizio del Verde Urbano, profilassi e decoro del territorio; gestione di impianti sportivi e teatrali, la promozione, l'organizzazione, la produzione di eventi, spettacoli, congressi e manifestazioni di ogni tipo ed ogni altra attività connessa;
3. gestione dell'**accertamento e riscossione dei tributi comunali**;
4. gestione del servizio di **controllo delle emissioni degli impianti termici**;
5. **proprietà degli assets** afferenti alla distribuzione del gas metano e del Servizio Idrico Integrato.

Il seguente quadro sinottico riepiloga le attività gestite ed il periodo di assunzione del servizio.

L'anno trascorso ha visto l'ampliamento del numero di farmacie gestite, con l'ingresso della farmacia Comunale di Gabicce Mare dal mese di febbraio, e l'aumento dei servizi offerti ad alcuni Comuni.

	COMPAGINE SOCIALE ASPES spa		farmacie comunali	servizi cimiteriali	verde urbano, decoro e profil.del territ.	gestione accessi ZTL	impianti sportivi	acc.to e riscossion e tributi e entrate comunali	controllo impianti termici	gestione patrimoni o reti ed impianti gas	gestione patrimoni o reti ed impianti servizio idrico
		Ingresso									
1	CARTOCETO	2000									ante 2015
2	COLLI AL METAURO	2000						2021			ante 2015
3	CORIANO	2021						2021			
4	FOSSOMBRONE	2019						2020			
5	GABICCE MARE	2016	2020					2017			
6	GRADARA	2000						2016		ante 2015	ante 2015
7	MOMBAROCCIO	2000		2015				2015		ante 2015	ante 2015
8	MONTECALVO IN FOGLIA	2021						2021			
9	MONTELABBATE	2000		ante 2015	ante 2015			2015		ante 2015	ante 2015
10	MONTEPORZIO	2021						2021			
11	PESARO	2000	ante 2015	ante 2015	ante 2015	2021	ante 2015	ante 2015	2016	ante 2015	ante 2015
12	PETRIANO	2017						2017			
13	PROVINCIA DI PESARO E URBINO	2021							2021		
14	RICCIONE	2017						2019			
15	SAN COSTANZO	2000						2021			ante 2015
16	TAVULLIA	2000		2020	ante 2015			2016		ante 2015	ante 2015
17	UNIONE PIAN DEL BRUSCOLO	2016						2016			
18	VALLEFOGLIA	2000		2016	2016			2016		ante 2015	ante 2015

Nel 2021 si è svolto l'iter necessario per portare all'ingresso tra i Soci dei Comuni di Coriano, Montecalvo in foglia, Monteporzio e della Provincia di Pesaro e Urbino.

Nel seguente prospetto si riportano i fatturati dell'anno suddivisi per le diverse attività gestite dalla società e il loro confronto con il precedente periodo.

Ricavi	BILANCIO 2021	%	BILANCIO 2020	%	variaz.su anno prec.	variaz. su anno prec. %
Ricavi netti di vendita						
Ricavi da affitto reti ed impianti	630.000	1,69%	630.000	1,76%	-	0,00%
Ricavi da Farmacie	28.633.256	76,70%	27.394.898	76,64%	1.238.358	4,52%
Ricavi attività palas	700.926	1,88%	492.488	1,38%	208.437	42,32%
Ricavi locazioni	148.025	0,40%	154.788	0,43%	- 6.762	-4,37%
Ricavi da servizi cimiteriali	4.291.552	11,50%	3.313.956	9,27%	977.595	29,50%
Ricavi da servizio verde	1.169.917	3,13%	774.308	2,17%	395.609	51,09%
Ricavi da servizio accertamento e risc.coatt.trib.	1.554.755	4,16%	1.278.668	3,58%	276.087	21,59%
Ricavi da servizio controllo impianti termici	117.347	0,31%	92.840	0,26%	24.507	26,40%
Ricavi per altre prestazioni	79.575	0,21%	96.872	0,27%	- 17.297	-17,86%
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	203.485	0,55%	44.813	0,13%	158.673	354,08%
Variazioni rimanenze infr.cim.in corso	- 1.163.630	-3,12%	935.441	2,62%	- 2.099.072	-224,39%
Contributi in conto esercizio	468.592	1,26%	289.773	0,81%	178.818	61,71%
Ricavi e proventi diversi	499.514	1,34%	247.494	0,69%	252.020	101,83%
Produzione tipica complessiva	37.333.314	100,00%	35.746.339	100,00%	1.586.975	4,44%

I ricavi da **affitto di reti ed impianti** sono stazionari sul valore complessivo di 630.000 euro: 500.000 euro per le reti del Servizio Idrico Integrato e 130.000 euro per le reti gas. Si auspica che tali valori siano oggetto di favorevole ricontrattazione nelle opportune sedi.

Il fatturato delle **attività nel settore delle farmacie** ha registrato un aumento del 4,52% derivante principalmente da:

- un incremento medio delle vendite delle farmacie dell' 8,2%, derivante dallo svolgimento del servizio dei tamponi antigenici Covid19 con l'attivazione anche di un hub dedicato, dalla gestione in concessione della farmacia Comunale di Gabicce Mare per un anno completo (nel 2020 era iniziata a febbraio), e da un aumento del 5,6% del fatturato relativo ai farmaci e servizi relativi al SSN.
- un aumento della distribuzione del farmaco all'ingrosso alle farmacie che aumenta di € 173.919 pari al +1,7%.

Nell'estate è stata inaugurata la nuova farmacia di Via Giolitti che è stata oggetto di una profonda ristrutturazione e dell'investimento in un magazzino robotizzato che ha consentito una migliore gestione dei farmaci, liberando in parte il farmacista che può così fornire un servizio di consulenza e supporto agli utenti.

Aspes è riuscita a proporre sempre con la massima tempestività i nuovi servizi che si rendevano necessari anche per rispondere alle esigenze connesse con la gestione dell'emergenza sanitaria per la pandemia Covid. L'attivazione dell'hub dedicato per i tamponi antigenici in aggiunta alle farmacie e lo svolgimento delle vaccinazioni anti-covid sono stati essenziali per l'utenza ed hanno portato importanti effetti sui conti aziendali.

L'attività della **gestione degli impianti turistico-sportivi** per il Comune di Pesaro nel 2021 è stata ancora condizionata dalla pandemia: ai segnali di ripresa dell'estate con lo svolgimento del ROF si sono avvicendati continui stop dovuti soprattutto alle limitazioni imposte alle attività congressuali e agli eventi delle diverse tipologie.

Nell'anno complessivamente si è assistito ad una limitata ripresa del fatturato rispetto all'anno precedente su valori fortemente ridimensionati rispetto a quelli degli anni precedenti.

Nell'anno è proseguita l'attività di **gestione delle attività cimiteriali** nel Comune di Pesaro, Montelabbate, Mombarroccio, Vallefoglia e Tavullia.

Nella gestione del servizio si riscontra l'ulteriore accelerazione dell'incremento della pratica della cremazione; questa crescita, prevista da Aspes già dal 2008, ha trovato le necessarie risposte nell'impianto di cremazione da noi gestito tramite la nostra controllata Adriacom Cremazioni srl. Alla cremazione delle salme si è inoltre aggiunta quella dei resti mortali, derivante dalla scadenza delle concessioni presso alcuni Comuni.

L'attività dell'impianto è in costante crescita (1.250 cremazioni nel 2017, 1.532 nel 2018 e 2.119 nel 2019, 3.155 nel 2020, 3.651 nel 2021) e la realizzazione della seconda linea nell'anno 2020 consente di fronteggiare adeguatamente la richiesta del mercato.

Nonostante l'effetto negativo dell'aumento della pratica della cremazione sui ricavi del servizio cimiteriale nel 2021 si è registrato un forte incremento +29,50% dovuto soprattutto ai ricavi per le concessioni delle infrastrutture cimiteriali sul cimitero centale di Pesaro, In questo cimitero infatti è stato completato un padiglione comprendente

anche delle tombe di famiglia e sono state così attivate molte concessioni, comprese quelle che attendevano in soluzioni temporanee da alcuni anni questa collocazione definitiva.

Anche nell'anno è continuata l'attività di investimento della Vostra Società nel Servizio cimiteriale attraverso:

- a. Cimitero Centrale di Pesaro: completamento della costruzione del padiglione nella zona adiacente al monumento "AVIS" (padiglione Fiordalisi con 283 loculi e 5 tombe di famiglia),
- b. Villa Fastigi: conclusione dei lavori relativi al secondo stralcio di manufatti del padiglione "L" di 275 loculi e proseguimento dei lavori relativi al blocco "M",
- c. Fiorenzuola di Focara: completamento dell'ampliamento di n. 85 loculi e 4 tombe di famiglia,
- d. Trebbiantico: proseguimento dell'intervento di realizzazione di un Campo di Inumazione,
- e. Mombaroccio: completamento della costruzione del secondo stralcio del padiglione per la realizzazione di n.60 loculi e n. 2 Tombe di Famiglia,
- f. Montelabbate: proseguimento dei lavori relativi al nuovo padiglione nel cimitero;
- g. Vallefoglia: realizzazione dell'ampliamento del cimitero di Colbordolo con la costruzione di un padiglione per n.160 loculi.

In tal senso si rileva il forte decremento delle rimanenze delle infrastrutture cimiteriali in corso conseguente al completamento di diverse opere.

Alla progettazione e realizzazione di questi importanti investimenti la Vostra Società ha provveduto utilizzando il proprio Ufficio Tecnico interno con gli evidenti benefici sia di tipo economico che qualitativo.

Nella gestione del verde pubblico, profilassi e decoro del territorio urbano per il Comune di Pesaro e del servizio verde per i comuni di Vallefoglia, Tavullia e Montelabbate nel 2021 è proseguita l'attività in cui i risultati ottenuti nella gestione del servizio sono in linea con le aspettative in presenza delle insufficienze delle risorse rispetto alle esigenze e alle attenzioni che si manifestano per una gestione ottimale di questa attività.

Nell'esercizio Aspes ha ulteriormente ampliato l'attività di **gestione dell'accertamento e della riscossione** coattiva dei tributi e delle entrate sui diversi Comuni strutturando fortemente il proprio servizio e rilevando un aumento del fatturato del 21,59%. Tale incremento è stato però limitato, specialmente nella riscossione coattiva, dai blocchi all'attività di emissione previsti dal Governo per favorire famiglie e imprese così fortemente colpite dalla crisi causata dalla pandemia.

La gestione del servizio di controllo delle emissioni in atmosfera per il Comune di Pesaro e, dal 01 luglio 2021, per gli impianti di competenza della Provincia di Pesaro e

Urbino è stato fortemente limitato per quanto riguarda l'attività ispettiva dalla pandemia. L'aumento del numero degli impianti oggetto di gestione ha portato ad un incremento degli incassi per i bollini blu previsti dalla legge regionale, che sono gestiti come ricavi di competenza del quadriennio nel quale andranno realizzati i controlli relativi agli stessi.

INDICATORI FINANZIARI-ECONOMICI

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2021			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 69.853.893	MEZZI PROPRI	€ 58.279.847
Immobilizzazioni immateriali	€ 11.351.584	Capitale sociale	€ 58.035.504
Immobilizzazioni materiali	€ 48.080.017	Riserve e utile	€ 244.343
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.422.292		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 9.981.582
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 18.090.034		
Magazzino	€ 6.918.377		
Liquidità differite	€ 6.742.517	PASSIVITA' CORRENTI	€ 19.682.498
Liquidità immediate	€ 4.429.140		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 87.943.927	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 87.943.927
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2020			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 72.109.698	MEZZI PROPRI	€ 58.153.471
Immobilizzazioni immateriali	€ 11.189.899	Capitale sociale	€ 58.035.504
Immobilizzazioni materiali	€ 50.364.259	Riserve e utile	€ 117.967
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.555.540		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 12.695.383
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 15.631.722		
Magazzino	€ 7.719.464		
Liquidità differite	€ 5.505.577	PASSIVITA' CORRENTI	€ 16.892.565
Liquidità immediate	€ 2.406.681		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 87.741.420	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 87.741.420
Differenza 2021 vs.2020			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	-€ 2.255.805	MEZZI PROPRI	€ 126.376
Immobilizzazioni immateriali	€ 161.685	Capitale sociale	€ 0
Immobilizzazioni materiali	-€ 2.284.242	Riserve e utile	€ 126.376
Immobilizzazioni finanziarie	-€ 133.248		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	-€ 2.713.801
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 2.458.312		
Magazzino	-€ 801.087		
Liquidità differite	€ 1.236.940	PASSIVITA' CORRENTI	€ 2.789.933
Liquidità immediate	€ 2.022.459		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 202.507	CAPITALE DI FINANZIAMENT	€ 202.507

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2021			
<i>Attivo</i>	Importo in unità di €	<i>Passivo</i>	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 77.696.073	MEZZI PROPRI	€ 58.279.847
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 9.170.325
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 10.247.854		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 20.493.755
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 87.943.927	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 87.943.927
STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2020			
<i>Attivo</i>	Importo in unità di €	<i>Passivo</i>	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 77.316.043	MEZZI PROPRI	€ 58.153.471
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 9.442.438
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 10.425.376		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 20.145.511
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 87.741.420	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 87.741.420
Differenza 2021 vs.2020			
<i>Attivo</i>	Importo in unità di €	<i>Passivo</i>	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 380.030	MEZZI PROPRI	€ 126.376
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	-€ 272.113
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	-€ 177.523		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 348.244
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 202.507	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 202.507

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2021	%	2020	%
Ricavi delle vendite	37.325.353	102,6	34.228.818	97,2
Produzione interna	- 960.145	- 2,6	980.254	2,8
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	36.365.208	100,0	35.209.071	100,0
Costi esterni operativi	28.073.010	77,2	27.026.111	76,8
Valore aggiunto	8.292.198	22,8	8.182.961	23,2
Costi del personale	6.690.488	18,4	6.243.632	17,7
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.601.710	4,4	1.939.329	5,5
Ammortamenti e accantonamenti	2.431.678	6,7	2.138.635	6,1
RISULTATO OPERATIVO	- 829.968	- 2,3	- 199.306	- 0,6
Risultato dell'area accessoria	291.377	0,8	- 6.344	- 0,0
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	542.660	1,5	348.864	1,0
EBIT NORMALIZZATO	4.069	0,0	143.214	0,4
EBIT INTEGRALE	4.069	0,0	143.214	0,4
Oneri finanziari	156.041	0,4	215.010	0,6
RISULTATO LORDO	- 151.972	- 0,4	- 71.796	- 0,2
Imposte sul reddito	- 264.992	- 0,7	- 92.226	- 0,3
RISULTATO NETTO	113.020	0,3	20.431	0,1

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2021	2020	2019
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 11.574.046	-€ 13.956.227	-€ 15.173.843
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,83	0,81	0,79
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-€ 1.592.464	-€ 1.260.844	-€ 6.691.131
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,98	0,98	0,91

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2021	2020	2019
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,51	0,51	0,51
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,16	0,16	0,12

INDICI DI REDDITIVITA'		2021	2020	2019
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0,19%	0,04%	0,50%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	-0,26%	-0,12%	0,04%
ROI	<i>Risultato operativo/(Cap. Inv. Oper. medio - Passività operative medie)</i>	-1,45%	-0,35%	-0,73%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	-2,22%	-0,58%	-1,32%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2021	2020	2019
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-€ 1.592.464	-€ 1.260.843	-€ 6.691.131
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,92	0,93	0,68
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-€ 8.510.840	-€ 8.980.307	-€ 12.903.831
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,57	0,47	0,39

Nel 2021 è diminuito l'attivo fisso ma anche il ricorso ad un indebitamento con durata maggiore, migliorando il quoziente primario di struttura a 0,83 e mantenendo il quoziente secondario a 0,98.

Sono rimasti stabili sia il quoziente di indebitamento complessivo che il quoziente di indebitamento finanziario.

Il ROE netto è in aumento a +0,19% mentre quello lordo è negativo (-0,26%) così come il ROI e il ROS ma si deve considerare che in questi valori ha fortemente inciso l'accantonamento a F/do svalutazione immobilizzazioni per euro 848.682.

I quozienti di disponibilità è stabile a 0,92 mentre il quoziente tesoreria è aumentato a 0,57.

INDICI DI ALLERTA EX.ART 13 C.2 del Codice della Crisi e dell'Insolvenza d'Impresa (d.lgs 12/01/2019 n.14)

Nella seguente tabella sono riportati gli indici di allerta, individuati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, calcolati sui consuntivi dell'anno corrente e del precedente, per evidenziare anche la tendenza.

Nell'ultima colonna sono riportati i valori considerati adeguati, nell'analisi del CNDCEC, perché tali da rappresentare delle soglie di allerta.

Considerando la natura di "società in house" di ASPES spa, che si rivolge prevalentemente a fornire servizi ai Comuni Soci e quindi ai rispettivi cittadini, si prende a riferimento il settore dei servizi alle persone.

INDICI DI ALLERTA CRISI					valori normali
Indice	descriz.	2021	2020	2019	Servizi alle Persone
Patrimonio netto	<i>Patrimonio netto</i>	58.279.847	58.153.471	58.278.330	>0
Sostenibilità oneri finanziari	<i>Oneri finanziari C17 / fatt.A1</i>	0,42%	0,63%	0,96%	<2,7%
Adeguatezza patrim.	<i>Patrim.netto A / (debiti D + ratei e risc.passivi E)</i>	201,91%	202,00%	203,45%	>2,3%
Ritorno liquido dell'attivo	<i>(risult.es.+ammort.+sval.cr ed.-rival.-imp.ant.) / tot. Att.</i>	2,89%	2,46%	2,02%	>0,5%
Liquidità	<i>(att.circolante C + ratei e risc.attivi D a breve termine) / (debiti D a breve + ratei e risc.pass.E a breve termine)</i>	113,68%	114,80%	83,67%	>69,8%
Indebitam.previd.e trib.	<i>(deb.trib.D12 +prev.D13) / totale attivo</i>	0,70%	0,60%	0,58%	<14,6%

Tutti i valori rilevati rientrano nei valori adeguati; nel 2021 rispetto all'anno precedente si rileva un miglioramento della sostenibilità degli oneri finanziari che si riducono allo 0,42% e del ritorno liquido dell'attivo che sale ulteriormente al 2,89%.

Sono stazionari l'adeguatezza patrimoniale (201,91%), l'indice di liquidità (113,68%) e in lieve crescita l'indebitamento previdenziale e tributario (0,7%).

Per quanto riguarda invece gli indici di crisi previsti dall'art.6 c.2 e dall'art.14 c.2 del D.lgs. 19 agosto 2016 n.175 si rimanda al "Programma di Misurazione".

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SUL PERSONALE

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale: non si rilevano eventi;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale: non si rilevano eventi;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti: non si rilevano eventi.

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SULL'AMBIENTE

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva: non si rilevano eventi;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali: non si rilevano eventi;
- emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004 (obbligatoria per gli impianti soggetti ad Emissions Trading Scheme (ETS) ed opzionale per le altre società): non si rilevano eventi.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle di cui si dà riscontro dei rapporti nel seguente prospetto.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare i rapporti verso il Comune di Pesaro che esercita l'attività di direzione e controllo e verso le altre Società correlate, sono analiticamente riportati i seguenti rapporti finanziari e rapporti economici.

Rapporti finanziari

Comuni Controllanti	Motivazione	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Crediti finanziari	Crediti comm.li
pesaro	rapporti commerciali		€ 30.284		€ 932.916
pesaro	debiti per risc.coattiva	€ 156.384			
fossombrone	rapporti commerciali			€	36.564
fossombrone	debiti per risc.coattiva	€ 2.398			
gabicce mare	rapporti commerciali			€	6.879
gabicce mare	debiti per risc.coattiva	€ 1.494			
gradara	rapporti commerciali			€	18.942
gradara	debiti per risc.coattiva	€ 2.870			
mombaroccio	rapporti commerciali		€ 98.900	€	26.046
montecalvo in foglia	rapporti commerciali			€	11.586
montelabbate	rapporti commerciali			€	47.949
montelabbate	debiti per risc.coattiva	€ 643			
monteporzio	rapporti commerciali			€	3.440
petriano	rapporti commerciali			€	16.032
petriano	debiti per risc.coattiva	€ 582			
prov PU	rapporti commerciali			€	39.905
prov PU	debiti per risc.coattiva	€ 67.918			
riccione	rapporti commerciali			€	80.732
riccione	debiti per risc.coattiva	€ 59.348			
san costanzo	rapporti commerciali			€	3.850
tavullia	rapporti commerciali		€ 13.483	€	29.048
tavullia	debiti per risc.coattiva	€ 2.590			
unione pian del bruscolo	rapporti commerciali			€	91
unione pian del bruscolo	debiti per risc.coattiva	€ 10.548			
vallefoglia	rapporti commerciali		€ 80.107	€	98.161
vallefoglia	debiti per risc.coattiva	€ 4.966			
comuni soci	dividendi	€ 292.313			
totale		€ 602.055	€ 222.774	€ -	€ 1.352.140

Società Controllate	Motivazione	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Crediti finanziari	Crediti comm.li
Farmacie comunali di Riccione	rapporti commerciali		€ 167.952		€ 611.444
Farmacie comunali di Riccione	finanziam.intercompany	€ 600.000			
Farmacie comunali di Riccione	consolidato fiscale			€ 92.433	
Pesaro Parcheggi srl	rapporti commerciali		€ 27.125		€ -
Pesaro Parcheggi srl	consolidato fiscale			€ 77.841	
totale		€ 600.000	€ 195.077	€ 170.274	€ 611.444
Società Collegate	Motivazione	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Crediti finanziari	Crediti comm.li
Adriacom cremazioni srl	rapporti commerciali		€ 34.450		€ 118
C.O.L. 'TURISMO E SPORT'	rapporti commerciali				€ 75.561
C.o.l Skate	finanziam.intercompany			€ 1.324	
totale		€ -	€ 34.450	€ 1.324	€ 75.678

Rapporti economici

Comuni Controllanti	Motivazione	vendite	acquisti
comune di Pesaro	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 1.230.438	
comune di Pesaro	servizio gestione beni pubblici e decoro urbano	€ 1.019.583	
comune di Pesaro	prestazioni di servizi	€ 27.615	
comune di Pesaro	cessione prodotti farmaceutici	€ 132.546	
comune di Colli al Metauro	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 3.180	
comune di Fossombrone	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 71.398	
comune di Gabicce	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 15.014	
comune di Gabicce	canone concessione farmacia		133000
comune di Gradara	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 35.698	
comune di Montecalvo	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 11.586	
comune di Mombaroccio	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 27.055	
comune di Mombaroccio	canone concessione servizi cimiterali		€ 15.547
comune di Mombaroccio	servizio verde urbano e profilassi dell'ambiente	€ 825	
comune di Montelabbate	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 98.199	
comune di Montelabbate	servizio verde urbano e profilassi dell'ambiente	€ 37.607	
comune di Montelabbate	cessione prodotti farmaceutici	€ 1.143	
comune di Montelabbate	canone concessione servizi cimiterali		€ 30.000
comune di Monte Porzio	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 10.888	
comune di Petriano	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 35.646	
comune di Petriano	servizio verde urbano e profilassi dell'ambiente	€ 2.781	
comune di Riccione	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 176.586	
comune di San Costanzo	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 3.850	
comune di Tavullia	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 56.004	
comune di Tavullia	servizio verde urbano e profilassi dell'ambiente	€ 10.806	
Unione Pian del Bruscolo	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 8.213	
comune Vallefoglia	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 83.362	
comune Vallefoglia	servizio verde urbano e profilassi dell'ambiente	€ 105.671	
comune Vallefoglia	canone concessione servizi cimiterali		€ 18.697
totale		€ 3.205.694	€ 197.244

Società Controllate	Motivazione	vendite	acquisti
Farmacie comunali di Riccione	cessione prodotti farmaceutici	€ 2.878.878	€ 242.443
Farmacie comunali di Riccione	prestazioni di servizi	€ 171.808	
Farmacie comunali di Riccione	interessi su finanziamento		€ 15.000
Pesaro Parcheggi srl	cessione prodotti farmaceutici	€ 22	
Pesaro Parcheggi srl	prestazioni di servizi		€ 86.102
totale		€ 3.050.707	€ 343.545
Società Collegate	Motivazione	vendite	acquisti
Adriacom Cremazioni srl	cessione prodotti farmaceutici	€ 688	
Adriacom Cremazioni srl	prestazioni di servizi	€ 18.000	€ 45.570
C.O.L. 'TURISMO E SPORT'	cessione prodotti farmaceutici	€ 3.347	€ -
C.O.L. 'TURISMO E SPORT'	prestazioni di servizi	€ 46.988	€ 15.000
totale		€ 69.024	€ 60.570

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non ci sono attività di ricerca e sviluppo da segnalare

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

investimenti servizio farmacie	€	701.088
investimenti servizio strutt. turistico-sportive	€	31.018
investimenti servizio cimiteri	€	541.497
investimenti servizio verde pubblico	€	50.780
investimenti servizi accertamento imposte e riscossione coattiva	€	105.430
investimenti servizi generali	€	20.098
Totale	€	1.455.545

Tra gli altri investimenti si evidenziano quelli relativi a:

- nuova farmacia di via Giolitti;
- nuovo fabbricato a Gabicce Mare destinato al rinnovamento della farmacia;
- nuovi uffici destinati ai servizi cimiteriali, alla riscossione coattiva e agli impianti termici;
- attrezzature per il servizio della gestione del Verde pubblico e per il censimento arboreo;
- nuove infrastrutture cimiteriali.

AZIONI PROPRIE E OPERAZIONI RELATIVE

La società non ha effettuato operazioni su azioni proprie e non ne possiede.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.2428 COMMA 2 PUNTO 6 BIS DEL C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

La società gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;

- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

- il rischio di tasso: la società non è esposta a rischi di tasso in quanto gli indebitamenti a medio/lungo termine sono parzialmente a tasso fisso e per i finanziamenti a tasso variabile non si prevedono considerevoli oscillazioni di tassi e sono anche attenuati con strumenti derivati;
- il rischio sui tassi di cambio: la società non presenta rischio di cambio in quanto opera esclusivamente sul mercato italiano;
- il rischio di prezzo: la società non è soggetta a rischi di prezzo in quanto opera prevalentemente su mercato regolato; come ampiamente trattato in premessa il corrispettivo relativo al Contratto di Concessione dei beni relativi al Servizio Idrico Integrato è deliberato dall'Assemblea del Consorzio Aato composto da tutti Comuni della Provincia di Pesaro e quindi soggetto alle determinazioni di quest'ultimo.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2497 bis DEL C.C.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 e 5, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento cui è sottoposta la società è svolta dal socio Comune di Pesaro, con sede in Pesaro, Piazza del di Popolo, 1. Il Comune di Pesaro chiude il bilancio 2020 con un risultato dell'esercizio di € - 2.386.226 e rende disponibili i dati aggiornati sul proprio sito web.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attività di Aspes prosegue l'attività aziendale nella politica di miglioramento della qualità dei servizi resi e nell'incremento dei Comuni clienti dei nostri servizi e dei servizi offerti.

La gestione continuerà nella ricerca della maggior efficienza in tutti i servizi gestiti ancorché il panorama competitivo appare maggiormente agguerrito e estremamente perturbato data la situazione economica e politica che sta attraversando il nostro Continente.

Alla data di approvazione della presente relazione non si palesano rischi di continuità aziendale: i servizi che hanno dovuto operare durante il lockdown mostrano positive performances economico-finanziarie tali da supportare eventuali deficit degli altri settori. I flussi finanziari attesi appaiono in linea con le previsioni e pertanto si ritiene di poter far fronte agli impegni finanziari intrapresi.

ALTRE INFORMAZIONI

1. Sedi Secondarie e unità locali

Aspes spa non si è avvalsa della costituzione di sedi secondarie; detiene n. 23 unità locali:

Unita' Locale n. PS/1	VIA MAMELI 15 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/14	STRADA ADRIATICA 48 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/15	VIA LAURANA 1/3 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/17	VIA COMMANDINO 36 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/18	VIA SOLFERINO 68/1 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/19	VIA DANDOLO PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/20	STRADA DELLA ROMAGNA 97/4 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/21	VIALE FIUME 95 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/22	VIA GIOLITTI 167 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/23	VIA A. COSTA 167 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/24	VIA CANONICI SN PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/25	VIA VILLA FASTIGGI 74 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/26	VIA GAGARIN PESARO (PU) CAP 61100
Unita' Locale n. PS/31	VIA RISARA MONTELABBATE (PU) CAP 61025
Unita' Locale n. PS/33	VIA LOMBARDIA 26 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/34	VIA PAPA CLEMENTE XIV 12 BORGO PACE (PU) CAP 61040
Unita' Locale n. PS/35	VIA CANONICI 10 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/36	VIA BRIGATA GAP 65 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/37	VIA MAMELI 4/6 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/38	VIA DONIZETTI 16 GABICCE MARE (PU) CAP 61011
Unita' Locale n. PS/39	VIA MAMELI 114 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/40	VIA MAMELI 118 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/41	VIA MAMELI 116 PESARO (PU) CAP 61121

2. Protezione e Trattamento dati personali (PRIVACY)

Si rendono noti, come segue, gli adempimenti e le misure adottate dalla società al 31.12.2021 in conformità al Regolamento (UE) n. 679/2016, "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (c.d. GDPR), al D.lgs. n. 101/2018, alle indicazioni del Garante della Privacy:

- obblighi informativi verso gli interessati e acquisizione dei necessari consensi (cfr. artt. 7, 12, 13, 14 GDPR): per tutti i servizi della Società sono state aggiornate le relative Informative e, ove previsto, la richiesta del consenso per le relative finalità;
- soggetti "designati" (cfr. art. 29 GDPR e art. 2 - quaterdecies del D.lgs. n.101/2018): il personale neo-assunto è stato designato dal Delegato del Titolare del Trattamento Dir. Gen. Antonio Marcello Muggittu quali soggetti Incaricati del trattamento preposto allo svolgimento delle mansioni lavorative;
- sicurezza e protezione dei dati (cfr. art. 32 GDPR): adeguamento delle misure di sicurezza sia organizzative che tecniche-informatiche. Nel rispetto della sicurezza dei dati personali e dei relativi trattamenti, dietro i quali si fa ricorso ad antimalware e a procedure di back up, sono state potenziate le politiche di back up, con raddoppio del back up in altro sito aziendale e con sistemi di separazione automatica dei

server. Inoltre sulla postazione di lavoro di ciascun dipendente è stata introdotta la richiesta automatica di cambio password ogni 3 mesi. Nel 2021 non si sono manifestati incidenti;

- rapporti con l'autorità di controllo, notifica e comunicazione degli eventi di data breach (cfr. art. 33 GDPR): nel Registro dei Data Breach, mantenuto dal DPO, per il 2021 non risultano notifiche al Garante della Privacy non essendosi verificate violazioni dei dati personali;

- designazione dei responsabili del trattamento (cfr. art. 28 GDPR): aggiornamento dei soggetti terzi quali Responsabili dei trattamenti, nei casi di affidamento agli stessi di trattamenti di dati personali in nome e per conto della Società;

- adozione del Registro delle operazioni di trattamento effettuate dalla società (cfr. art. 28 GDPR): aggiornati i Registri di Trattamento dei dati, conservati in supporto informatico e cartaceo relativi alle singole attività degli uffici: Protocollo e Segreteria, RPCT, Personale e Legale. Per il servizio Farmacie aggiornati i registri delle attività di: Noleggio Apparecchi, Ossigenoterapia, Carta Fedeltà, Sierologico e Tamponi. Per il servizi Cimiteriali aggiornati i registri delle attività di: Lampade Votive, Sepolture, Concessioni. Per il servizio Tecnico aggiornati i registri delle attività: Sito Web, Videosorveglianza. Per il Servizio Tributi - Riscossione Coattiva – Imposta di Soggiorno aggiornati i registri delle attività: Gestione, Lavorazione ed Emissione degli avvisi di accertamento. Per il servizio Turistico – Sportivo aggiornati i registri delle attività: i Sito Web e Wi-Fi.

Anche per il 2021 il Responsabile della Protezione dei Dati di Aspes S.p.A. (cfr. art. 37 par. 6, GDPR) è il dott. Massimiliano Castelli incaricato dal 21 febbraio 2020 e il cui nominativo è stato comunicato al Garante della privacy il 2 marzo 2020.

Ad ottobre 2021 a seguito D.L. n. 127 del 21.09.2021, che, per accedere ai luoghi di lavoro ne ha subordinato il possesso e l'esibizione della certificazione verde Covid-19, sono stati incaricati delle verifiche e designati al trattamento dei dati personali n. 35 dipendenti nelle 18 sedi di Aspes S.p.A..

3. Organismo di Vigilanza (ex D.Lgs. 231/2001).

Per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo definite nel Modello Organizzativo, di Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 (c.d. MOGC), di cui la Società si è dotata dal 2014, si rende noto che con Delibera di CdA n. 1 del 18.01.2021, confermando la composizione plurisoggettiva mista con due membri di provenienza esterna e una interna alla Società, sono stati nominati per il triennio 2021-2023 in qualità di componenti dell'Organismo di Vigilanza (c.d. OdV) i seguenti soggetti:

- Ing. Federico Albertini – Presidente (Presidente e membro esterno);
- Avv. Paolo di Loreto (membro esterno);

- Dott.ssa Pamela Maronari (membro interno).

Ad integrazione delle funzioni proprie, con Delibera di CdA n. 37 del 23.08.2021 è stata attribuita all'OdV la funzione di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati relativi alla trasparenza, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g) del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, dell'art. 44, del D. Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, c. 8-bis della L. 190/2012, prevedendo il supporto all'OdV del Responsabile della Prevenzione e Trasparenza (c.d. RPCT) il quale, ai sensi dell'art. 43, c. 1 del D. Lgs. 33/2013, svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte della società degli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza.

Si informa che non risultano rilievi di non conformità ad esito degli audit condotti trimestralmente dall'OdV a presidio concreto sull'adeguatezza, funzionamento, osservanza nonché sull'aggiornamento del MOGC della Società.

4. Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

In ottemperanza al quadro normativo nazionale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, si rende noto che la Società, previa definizione dei suoi obiettivi strategici deliberati dal CdA n. 51 del 9.12.2021 ha adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2022-2024 (Delibera n. 16 del 22/04/2022) redatto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), Pamela Maronari.

Con specifico riferimento alla misura generale e obbligatoria della prevenzione della corruzione cd "whistleblowing", già disciplinata dalla Legge n. 179/2017 che attribuisce altresì ad ANAC la titolarità di un autonomo potere sanzionatorio nei casi di sua assenza nel PTPCT o non di conformità, con Delibera n. 469 del 9.06.2021 ANAC ha adottato specifiche linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni di illeciti ai sensi dell'art. 54-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 dietro le quali la Società si è conformata attraverso il proprio "Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti (whistleblowing) e la tutela del dipendente segnalante", redatto dal RPCT, con cui viene definita la procedura che tiene compiutamente conto delle normative in materia e delle neo intervenute linee guida e adottato con Delibera di CdA n. 50 del 9.12.2021.

Il RPCT in corso d'anno 2021 ha verificato l'attuazione del PTPCT, assicurando, nel corso degli audit periodici, le attività di verifica e controllo sulla base della programmazione delle misure e degli obiettivi strategici contenuti nel PTPCT2021-2023, accertando che non sono state rilevate irregolarità attinenti al fenomeno corruttivo, che non sono state irrogate sanzioni e rilevate irregolarità da parte degli organi esterni deputati al controllo contabile, assicurando la regolare attuazione dell'accesso civico e l'adempimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione "Società trasparente" del sito web societario previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 e riportando al Consiglio di Amministrazione (Delibera n. 17 del 22/04/2022), entro i termini di legge, una relazione annuale sui risultati dell'attività svolta.

5. Organismo Amministrativo (ex art.11 D.Lgs 175/2016)

L'Assemblea ha disposto, con apposita Delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, che la Società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 3 membri.

Nel concludere questa relazione desideriamo esprimere un sincero ringraziamento a tutto il personale operante in farmacia, negli impianti sportivi, nei servizi cimiteriali, nei servizi di accertamento delle imposte e nei servizi verde urbano e profilassi del territorio, agli impiegati tecnici e amministrativi, ai dirigenti, per la continua responsabile e fattiva collaborazione prestata.

Nella Nota Integrativa redatta in conformità alle disposizioni del nuovo diritto societario abbiamo fornito le informazioni e i dettagli inerenti alle varie poste di bilancio nonché i criteri adottati nella redazione dello stesso.

Il Consiglio di Amministrazione

Luca Pieri
Paola Tasini
Alberto Terenzi

Pesaro 20 maggio 2022

PROGRAMMA DI MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE
ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2, D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175

1. FINALITÀ

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 29/3/2018 l'azienda ha adottato il regolamento che disciplina l'applicazione di un "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale", come previsto al comma 2 dell'art. 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) ed ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 14 (Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica") del D. Lgs. 175/2016 e all'art. 31 punto 4 dello Statuto sociale di Aspes Spa.

Scopo del Regolamento, dunque, è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci, nonché di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci, ponendo in capo all'organo di amministrazione ed a quello di controllo, obblighi informativi sull'andamento della società.

2. MISURAZIONE DEL RISCHIO D'IMPRESA

I parametri di valutazione e gli indicatori di rischio individuati sono i seguenti:

1. la gestione operativa della società (differenza tra valore e costi di produzione operativi, cioè senza considerare ammortamenti e accantonamenti) sia negativa per due esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10%;
2. la relazione redatta dal collegio sindacale evidenzii criticità sulla continuità aziendale;
3. l'indice di struttura finanziaria (rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato) sia inferiore a 0,85;
4. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato sia superiore al 10%;
5. gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termine superino rispettivamente i 270 e 200 giorni.

3. LE SOGLIE DI ALLARME

Individuati, pertanto, gli indicatori che segnalano la presenza di patologie rilevanti, volti ad individuare "soglie di allarme" in presenza dei quali si renda necessario quanto previsto dall'art. 14, commi 2 e seguenti, per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri sopra indicati di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, meritevole dunque di approfondimento.

Tale situazione richiede un'attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estenda anche ad una concreta valutazione della congruità economica degli eventuali correttivi dei servizi gestiti e del rispetto di quanto previsto nel D.Lgs n. 192 del 9.11.2012.

Si ha una soglia di allarme qualora si verificano almeno due delle condizioni di cui al punto precedente.

RISULTATI

- 1 La gestione operativa della società (differenza tra valore e costi di produzione operativi, cioè senza considerare ammortamenti e accantonamenti): + € 1.893.087 e quindi non negativa in misura pari o superiore al 10%. Tale indicatore negli anni precedenti ammontava a: € 1.932.985 nel 2020, € 1.285.636 del 2019 e € 1.005.000 del 2018;
- 2 la Relazione del Collegio Sindacale per gli anni 2018-2019-2020 non ha evidenziato criticità sulla continuità aziendale;
- 3 Indice di struttura finanziaria: $0,98 > 0,85$ (0,98 nel 2020);
- 4 Oneri finanziari su fatturato: $0,42\% < 10,00\%$ (0,63% nel 2020);
- 5 Indici di durata media: Crediti 54 giorni < 270 , Debiti: 122 giorni < 200 entrambi in ulteriore miglioramento (nel 2020 quando erano rispettivamente 62 e 141 giorni).

Nella relazione sulla gestione sono anche riportati gli indici di allerta EX.ART 13 C.2 del Codice della Crisi e dell'Insolvenza d'Impresa individuati dal CNDCEC.

PUBBLICITÀ

Il presente Programma di misurazione di rischio di crisi aziendale è stato pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet www.aspes.it, successivamente alla data di adozione da parte dell'organo amministrativo di Aspes S.p.A.

ASPES S.P.A**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MAMELI N.15 - 61100 PESARO (PU)
Codice Fiscale	01423690419
Numero Rea	PU 000000140952
P.I.	01423690419
Capitale Sociale Euro	58.035.504 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PESARO
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.463.610	9.600.763
6) immobilizzazioni in corso e acconti	9.538	129.469
7) altre	1.878.436	1.459.667
Totale immobilizzazioni immateriali	11.351.584	11.189.899
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.158.653	8.188.662
2) impianti e macchinario	39.909.013	40.557.278
3) attrezzature industriali e commerciali	928.455	886.566
4) altri beni	83.896	94.535
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	637.218
Totale immobilizzazioni materiali	48.080.017	50.364.259
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	9.879.142	9.879.142
b) imprese collegate	20.000	20.000
d-bis) altre imprese	62.925	62.925
Totale partecipazioni	9.962.067	9.962.067
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.280	68.280
esigibili oltre l'esercizio successivo	217.507	395.029
Totale crediti verso altri	285.787	463.309
Totale crediti	285.787	463.309
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.247.854	10.425.376
Totale immobilizzazioni (B)	69.679.455	71.979.534
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	23.038	20.224
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	287.341	1.450.971
4) prodotti finiti e merci	6.607.998	6.248.269
Totale rimanenze	6.918.377	7.719.464
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.762.258	3.401.865
Totale crediti verso clienti	3.762.258	3.401.865
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	781.718	614.550
Totale crediti verso imprese controllate	781.718	614.550
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.002	77.018
Totale crediti verso imprese collegate	77.002	77.018
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.352.140	1.025.395

Totale crediti verso controllanti	1.352.140	1.025.395
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.091	73.991
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.771	0
Totale crediti tributari	185.862	73.991
5-ter) imposte anticipate	51.359	51.359
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.341	60.793
esigibili oltre l'esercizio successivo	85.308	78.805
Totale crediti verso altri	172.649	139.598
Totale crediti	6.382.988	5.383.776
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.325.957	2.295.323
2) assegni	0	4.000
3) danaro e valori in cassa	103.184	107.358
Totale disponibilità liquide	4.429.141	2.406.681
Totale attivo circolante (C)	17.730.506	15.509.921
D) Ratei e risconti	533.966	251.965
Totale attivo	87.943.927	87.741.420
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	58.035.504	58.035.504
IV - Riserva legale	37.854	36.832
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	66.366	46.957
Varie altre riserve	34.275	34.273
Totale altre riserve	100.641	81.230
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.172)	(20.528)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	113.020	20.431
Totale patrimonio netto	58.279.847	58.153.469
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	248.922	248.922
3) strumenti finanziari derivati passivi	7.172	20.528
4) altri	8.436	8.436
Totale fondi per rischi ed oneri	264.530	277.886
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	535.863	520.509
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.891.032	1.334.349
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.631.717	7.188.895
Totale debiti verso banche	8.522.749	8.523.244
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.576	271.618
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	47.576
Totale debiti verso altri finanziatori	47.576	319.194
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.566	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.932.863	0
Totale acconti	3.941.429	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.547.670	7.743.048

Totale debiti verso fornitori	8.547.670	7.743.048
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.077	107.927
esigibili oltre l'esercizio successivo	600.000	600.000
Totale debiti verso imprese controllate	795.077	707.927
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.450	11.307
Totale debiti verso imprese collegate	34.450	11.307
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	824.828	1.375.487
Totale debiti verso controllanti	824.828	1.375.487
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	306.560	222.076
Totale debiti tributari	306.560	222.076
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	310.417	304.453
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	310.417	304.453
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.199.032	1.120.183
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.609	4.060.518
Totale altri debiti	1.215.641	5.180.701
Totale debiti	24.546.397	24.387.437
E) Ratei e risconti	4.317.290	4.402.119
Totale passivo	87.943.927	87.741.420

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.325.353	34.228.817
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.163.630)	935.441
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	203.485	44.813
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	468.592	289.773
altri	499.514	247.494
Totale altri ricavi e proventi	968.106	537.267
Totale valore della produzione	37.333.314	35.746.338
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.967.963	22.663.842
7) per servizi	5.428.138	4.039.348
8) per godimento di beni di terzi	1.039.454	894.243
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.846.164	4.528.788
b) oneri sociali	1.459.134	1.357.603
c) trattamento di fine rapporto	358.946	329.201
e) altri costi	26.244	28.040
Totale costi per il personale	6.690.488	6.243.632
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	556.926	451.245
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	972.443	938.349
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	848.681	714.166
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	53.628	34.875
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.431.678	2.138.635
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(362.543)	(571.323)
14) oneri diversi di gestione	676.727	543.610
Totale costi della produzione	37.871.905	35.951.987
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(538.591)	(205.649)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	332.341	257.172
da imprese collegate	200.000	80.000
Totale proventi da partecipazioni	532.341	337.172
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese collegate	0	1.539
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	1.539
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.319	10.153
Totale proventi diversi dai precedenti	10.319	10.153
Totale altri proventi finanziari	10.319	11.692
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	15.000	15.000
altri	141.041	200.010
Totale interessi e altri oneri finanziari	156.041	215.010

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	386.619	133.854
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(151.972)	(71.795)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(264.992)	(100.717)
imposte differite e anticipate	0	8.491
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(264.992)	(92.226)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	113.020	20.431

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	113.020	20.431
Imposte sul reddito	(264.992)	(92.226)
Interessi passivi/(attivi)	145.721	203.318
(Dividendi)	(532.341)	(337.172)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(19)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(538.611)	(205.649)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	358.945	329.201
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.529.369	1.389.594
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	848.681	714.166
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.736.995	2.432.961
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.198.384	2.227.312
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	801.088	(1.506.764)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(360.393)	94.743
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	804.622	(933.743)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(282.001)	110.354
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(84.829)	(92.607)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(700.024)	(189.862)
Totale variazioni del capitale circolante netto	178.463	(2.517.879)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.376.847	(290.567)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(145.722)	(203.318)
(Imposte sul reddito pagate)	(47.351)	92.226
Dividendi incassati	532.341	337.172
(Utilizzo dei fondi)	(343.592)	(376.630)
Totale altre rettifiche	(4.324)	(150.550)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.372.523	(441.117)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(311.884)	(304.060)
Disinvestimenti	775.019	73.884
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(718.610)	(697.381)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	177.522	163.281
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(77.953)	(764.276)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	234.175	(639.049)
(Rimborso finanziamenti)	(506.288)	3.238.692
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(124.764)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(272.113)	2.474.879
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.022.457	1.269.486
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.295.323	1.057.934
Assegni	4.000	-
Danaro e valori in cassa	107.358	79.261
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.406.681	1.137.195
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.325.957	2.295.323
Assegni	0	4.000
Danaro e valori in cassa	103.184	107.358
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.429.141	2.406.681

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

La società è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 127/91.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.Lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 ha riguardato:

- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;

- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio rispettano il disposto dell'art. 2426 C.C. e delle altre norme del codice civile, così come modificati dal D.Lgs. n. 139/1015.

Si precisa che non si sono resi obbligatori cambiamenti ai criteri di valutazione che quindi non sono difformi da quelli applicati nella redazione del bilancio del passato esercizio.

A) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti diretti operati nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

B) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione inclusivo degli oneri accessori oppure, se trattasi di opere eseguite in economia, al costo diretto di fabbricazione

Le spese di riparazione e manutenzione ordinaria dei cespiti sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Le quote di ammortamento contabilizzate sono ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento fisico, tecnico, tecnologico ed economico dei beni strumentali sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le aliquote di ammortamento utilizzate si conformano con quelle previste dalla normativa fiscale vigente.

C) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo e il valore a bilancio è determinato sulla base del costo di acquisto. Tale costo è rettificato per perdite di valore ritenute durevoli in funzione delle prospettive reddituali dell'impresa partecipata.

D) Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione dell'apposito fondo di svalutazione.

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale.

E) Giacenze di magazzino

Le rimanenze finali di magazzino dell'esercizio in corso e dei precedenti sono valutate con il criterio del "Metodo del costo medio ponderato", mentre le rimanenze delle infrastrutture cimiteriali sono valutate al valore di acquisto, retrocessione o al valore di fabbricazione per le nuove realizzazioni.

F) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale per il loro effettivo importo.

G) Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio di competenza economica temporale.

I) Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti in servizio al 31.12.2021, in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi vigenti.

L) Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei ratei e risconti.

M) Contributi in conto capitale e impianti

I contributi dello Stato, degli altri Enti pubblici locali o di privati sono iscritti in bilancio allorché diviene certo il titolo ad esigere il relativo ammontare.

I contributi in conto impianti, in ossequio a quanto consigliato dall' O.I.C., sono iscritti fra i risconti passivi e sono accreditati al conto economico in un periodo correlato alla vita utile delle immobilizzazioni tecniche cui si riferiscono.

N) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito d'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Sono inoltre stanziati le imposte differite e anticipate in relazione a differenze temporanee fra il valore determinato secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore ai fini fiscali.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono importi riferibili a tale voce.

Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

La società ha deciso di non avvalersi della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni, prevista dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) così come prorogato dall'Art. 1 comma 83 della Legge 178/2020.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicura una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Oneri pluriennali	5 -10anni
Concessione	90 anni
Software	3 anni
Spese manutenzione straordinaria su beni di terzi	6-10 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Oneri pluriennali

Rappresentano oneri la cui valenza non si esaurisce nell'esercizio di loro manifestazione e sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro presunta utilità.

Concessioni di farmacie

Rappresentano gli oneri sostenuti per l'acquisizione della gestione per 90 anni delle Farmacie Comunali di proprietà del Comune di Pesaro.

Spese manutenzione straordinaria su beni di terzi

Rappresentano gli oneri sostenuti per l'approntamento e la ristrutturazione di locali condotti in locazione; sono rilevati al costo di acquisto e sono ammortizzati per la durata della locazione o della concessione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 556.926, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 11.351.584.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Spese societarie	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	14.078.764	18.757	5.319.035	129.469	19.546.025
Ammortamenti (Fondo ammortamento/sval.)	4.478.001	18.757	3.859.368	-	8.356.127
Valore di bilancio	9.600.763	-	1.459.667	129.469	11.189.899
Variazioni nell'esercizio					

variaz.per acquisiz/vend./dismiss.	-	-	444.928	-	8.144	436.783
Attivazione di immobilizz.in corso	-	-	111.787	-	111.787	-
Ammortamento dell'esercizio	137.154	-	419.772	-	-	556.926
variaz.F/do amm.per vend./dismiss.	0	-	281.827	-	-	281.828
Totale variazioni	0	-	838.541	-	119.931	718.611
Valore di fine esercizio						
Costo	14.078.764	18.757	5.875.749		9.538	19.982.809
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.615.155	18.757	3.997.313		-	8.631.225
Valore di bilancio	9.463.609	-	1.878.436		9.538	11.351.584

Fra le concessioni è iscritto il valore netto di € 9.463.609 relativo alla valorizzazione del diritto alla gestione delle nove farmacie Comunali di Pesaro fino al 01/10/2090, come da relativo contratto di servizio.

Le variazioni dell'esercizio sono stati rispettivamente:

Categoria	variaz.
LAVORI INCREMENTATIVI SU BENI DI TERZI FARMACIE	169.086
SOFTWARE	7.435
ONERI PLURIENNALI DIVERSI FARMACIE	14.623
LAVORI INCREMENTATIVI SU BENI DI TERZI SERV. CIMITERIALI	155.605
ONERI PLURIENNALI	151.466
PALAS.LAV.INCREM.SU BENI DI TERZI	8.940
LAVORI INCREMENTATIVI SU BENI DI TERZI SERVIZI GENERALI	58.463
ALTRI BENI IN CORSO DI LAVORAZIONE	-119.931
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI FARMACIE	-8.903
Totale variazione	436.783

Le variazioni dei fondi di ammortamento/svalutazione sono stati i seguenti:

Categoria	variaz
LAVORI INCREMENTATIVI SU BENI DI TERZI FARMACIE	- 50.048
SOFTWARE	9.065
CONCESSIONI FARMACIE	137.154
ONERI PLURIENNALI DIVERSI FARMACIE	6.271
ONERI PLUR. ACQUISIZIONE MUTUI	2.172

LAVORI INCREMENTATIVI SU BENI DI TERZI SERV. CIMI	57.853
ONERI PLURIENNALI	78.518
CONCESSIONI LICENZE MARCHI ANTE SCISSIONE	299
PALAS.LAV.INCREM.SU BENI DI TERZI	17.782
LAVORI INCREMENTATIVI SU BENI DI TERZI SERVIZI GE	24.935
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI FARMACIE	- 8.903
Totale variazione	275.098

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali nel corso del 2021.

Si è però proceduto ai seguenti accantonamenti:

- al fondo svalutazione terreni di un importo di euro 327.923 in considerazione della differenza tra il valore a bilancio ed il valore identificato nella perizia realizzata dal Geom. Alberto Campagna su un terreno edificabili di proprietà della Società ed ubicato in Pesaro Loc. Villa Fastiggi;
- al fondo svalutazione delle immobilizzazioni in corso per un importo di euro 520.759, equivalente al valore con il quale sono stati iscritti le spese di progettazione preliminari sostenute negli anni passati per la realizzazione di opere la cui realizzazione è incerta o superata dalle decisioni successive intraprese dall'Amministrazione Comunale.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto. La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I fabbricati non strumentali, che costituiscono un valore marginale rispetto all'entità globale dei beni sociali, rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

I fabbricati strumentali sono invece ammortizzati alle percentuali indicate nei successivi paragrafi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 972.443, le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 48.080.017.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali
Valore di inizio esercizio			
Costo	14.519.441	105.033.468	5.409.588
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.139.557	33.604.650	4.523.022
F/do Svalutazioni	3.191.223	30.871.539	-
Valore di bilancio	8.188.662	40.557.278	886.566
Variazioni nell'esercizio			
variaz.per acquisiz/ vend. /dismiss.	- 1.340.011	- 13.024	- 190.006
Ammortam.dell'esercizio	76.240	649.189	214.168
variaz.F/do amm.per vend. /dismiss.	-	- 13.947	- 446.064
Tot.var. F/do amm.	76.240	635.241	- 231.895
Svalutaz. dell'esercizio	327.923	-	-
variaz.F/do sval.per vend. /dismiss.	- 714.166	-	-
Totale var. F/do sval.	- 386.243	-	-
Valore di fine esercizio			
Costo	13.179.430	105.020.444	5.219.581
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.215.797	34.239.892	4.291.126
F/do Svalutazioni	2.804.980	30.871.539	-
Valore di bilancio	7.158.654	39.909.013	928.455

	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	481.734	637.218	126.081.448
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	387.199	-	41.654.427
F/do Svalutazioni	-	-	34.062.762
Valore di bilancio	94.535	637.218	50.364.259
Variazioni nell'esercizio			
variaz.per acquisiz/ vend. /dismiss.	22.206	- 116.459	- 1.637.294
Ammortam.dell'esercizio	32.845	-	972.443
variaz.F/do amm.per vend. /dismiss.	-	-	- 460.011
Tot.var. F/do amm.	32.845	-	512.432
Svalutaz. dell'esercizio	-	520.759	848.682
variaz.F/do sval.per vend. /dismiss.	-	-	- 714.166
Totale var. F/do sval.	-	520.759	134.516
Valore di fine esercizio			
Costo	503.940	520.759	124.444.154
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	420.044	-	42.166.859
F/do Svalutazioni	-	520.759	34.197.278
Valore di bilancio	83.896	-	48.080.017

La Società nel 2006 ha ritenuto opportuno procedere ad una svalutazione degli assets relativi al Servizio Idrico Integrato, in quanto il valore iscritto in bilancio per detti beni è durevolmente superiore al valore attribuibile sulla base dei flussi economici e di cassa derivanti dalla concessione dei beni medesimi e non può essere recuperato tramite il normale processo di ammortamento.

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile Oic 16, riletto alla luce delle novità fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, e a seguito anche di una revisione delle stime sulla vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenti. Il valore attribuito ai terreni ai fini del suddetto scorporo è stato individuato sulla base del criterio forfettario di ripartizione del costo unitario stabilito dal legislatore fiscale, che si ritiene

congruo, e dunque applicando il 20% al costo dell'immobile al netto di costi incrementativi capitalizzati e rivalutazioni.

Si segnala che con delibera n.11 "Applicazione deliberazione AEEGSI 28 dicembre 2015 n.664/2015/R /IDR: aggiornamento Programma degli interventi, predisposizione tariffaria del SII per il secondo periodo regolatorio 2016/2019, aggiornamento del Piano Economico-Finanziario e della Convenzione di gestione. Gestore Marche Multiservizi spa" del 30/5/2016 l'AATO n. 1 Marche Nord ha deliberato la progressiva riduzione del canone di concessione riscosso da Marche Multiservizi spa relativo ai beni afferenti il servizio idrico integrato pari al 25% per l'anno 2017, 37,5% per l'anno 2018 e 50% per l'anno 2019. Pertanto per l'esercizio in corso il canone riconosciuto è stato ulteriormente ridotto da 625.000 del 2018 a € 500.000: rammentiamo che nel 2016 il canone riconosciuto era di € 1.000.000.

Con delibera dell'Assemblea di Ambito AATO n.21 del 30/12/2020 avente ad oggetto l' "Adozione dello schema regolatorio per il periodo 2020/2023 ai sensi della deliberazione ARERA 27 dicembre 2019 n.580/2019/R/IDR per la gestione Marche Multiservizi Spa" non è stata deliberata alcuna variazione sui canoni di concessione in questione afferenti il servizio idrico integrato.

Dopo una attenta analisi dell'Oic 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" e anche in considerazione del parere richiesto ad autorevole esperto della materia, l'Organo amministrativo della vostra società come negli scorsi esercizi ha ritenuto di non procedere ad effettuare alcuna svalutazione delle immobilizzazioni relative al SII in quanto, anche in previsione della futura gara di assegnazione, l'orizzonte temporale limitato della riduzione dei canoni non consente di dichiarare duratura la perdita di valore e l'analisi condotta sulla gestione delle reti del servizio idrico integrato mostra un sostanziale equilibrio economico.

L'Organo amministrativo ha inoltre confermato la precedente modulazione degli ammortamenti dei beni in funzione dell'obsolescenza tecnica e tecnologica dei beni cui sopra e in relazione ai residui valori dei terminali.

Le variazioni dell'esercizio sono state:

Categoria	variaz.
MOBILI E ARREDI SERV.GENERALI	41.979
ATTREZZATURE E APP. FARMACIE	- 37.057
MOBILI E ARREDI FARMACIE	- 4.771
IMPIANTI TELEFONICI CELLULARI	923
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ELETTROMECCANICHE	23.412
ARREDAMENTI FARMACIE	- 202.295
FARM. MACCH. UFF. ELETTRONICHE ELETTROMECCANICHE	- 77.386
ATTREZZATURE SERVIZIO VERDE E DECORO DEL TERRIT.	11.084
FABBRICATI USO FARMACIE	119.324
AUTOMEZZI DEDUCIBILI	22.206
AREE FABBRICATI USO FARMACIE	29.831
ATTREZZATURE E APP. PALASPORT	22.078
ATTREZZATURE SERVIZI CIMITERIALI	30.491
IMPIANTI D'ALLARME	- 13.947
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ELETTROMECCANICHE	2.459
RETI E CONDOTTE IN CORSO DI LAVORAZIONE	- 116.459
TERRENI	- 1.489.166
Totale	- 1.637.294

In data 14/01/2021 è stato venduto un terreno, situato presso la Chiusa di Ginestreto nel Comune di Pesaro, con atto del Notaio Filippo Sanchini n.rep. 59 raccolta 30 al prezzo di euro 775.000. Tale terreno era presente a bilancio per un valore di euro 1.489.166 ma era già stato effettuato nel bilancio 2020 un accantonamento al F/do svalutazione per la differenza di euro 714.166.

In data 20/07/2021 è stato acquistato un fabbricato nel Comune di Gabicce Mare, con atto del Notaio Rosa Menale n.rep. 213304 raccolta 23772 al prezzo di euro 140.000 destinato all'impiego da parte del Servizio Farmacie.

Nel 2021 sono state eliminate immobilizzazioni in corso relative alla progettazione di opere relative a condotte ed impianti che non saranno realizzate o che sono state realizzate dall'affidatario Marche Multiservizi.

Nel 2021 si è proceduto alla ristrutturazione della Farmacia Comunale di via Giolitti a Pesaro con la conseguente dismissione dei precedenti arredi.

Le variazioni dei fondi di ammortamento sono state le seguenti:

Categoria	variaz.
MOBILI E ARREDI SERV.GENERALI	6.567
ATTREZZATURE E APP. FARMACIE	16.889
MOBILI E ARREDI FARMACIE	- 16.770
IMPIANTI TELEFONICI CELLULARI	1.333
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ELETTROMECCANICHE	15.674
ARREDAMENTI FARMACIE	- 263.088
FARM. MACCH. UFF. ELETTRONICHE ELETTROMECCANICHE	- 70.529
ATTREZZATURE SERVIZIO VERDE E DECORO DEL TERRIT.	6.017
FABBRICATI USO FARMACIE	35.538
FABBRICATI ACQUA	20.258
FABBRICATI DEPURATORI OPERE MURARIE	20.444
SERBATOI ACQUA	9.443
OPERE IDRAULICHE FISSE	9.636
CONDUTTURE ACQUA	347.040
CONDUTTURE FOGNANTI	281.737
AUTOMEZZI DEDUCIBILI	27.236
AUTOMEZZI PARZIALMENTE DEDUCIBILI	5.610
REGISTRATORI FISCALI	4.641
ATTREZZATURE E APP. PALASPORT	52.655
ATTREZZATURE SERVIZI CIMITERIALI	12.954
IMPIANTI D'ALLARME	- 13.947
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ELETTROMECCANICHE	3.096
Totale	512.432

Le principali aliquote di ammortamento praticate sono state:

FABBRICATI IND.LI	3%
IMPIANTI E MACCHINARI	3%, 10%, 12%, 15%, 20%, 30%

ATTREZZATURE	10%, 12%, 20%, 25%
AUTOMEZZI	20%

Queste aliquote sono in funzione del cespite di riferimento, tenuto conto quanto descritto circa il trattamento dei beni afferenti il Servizio Idrico Integrato.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in corso alcuni contratti di leasing finanziario che sono analiticamente rappresentati nel successivo paragrafo dedicato agli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni

Rappresenta il valore delle partecipazioni in altre società.

Le partecipazioni sono valutate al costo d'acquisizione o di sottoscrizione rappresentando valori di patrimonio netto proporzionalmente superiori al valore contabile.

La suddivisione fra controllate, collegate e diverse è effettuata sulla base della percentuale di partecipazione oppure sull'effettivo controllo esercitato attraverso gli organi societari.

Partecipazioni in:

- Imprese controllate	€	9.879.142
- Imprese collegate	€	20.000
- Altre imprese	€	62.925

B) Crediti

Verso collegate:

Nessun finanziamento attivo al 31/12/2021.

Verso altre imprese: € 49.229

Trattasi del credito di nostra spettanza vantato verso Ami spa, che ai sensi delle delibere di Giunta Regionale 3060/98 e 1132/01 è titolata alla riscossione del credito nei confronti della Regione Marche per le erogazioni previste dalle L.204/95 e L.194/98 a copertura delle perdite dei servizi trasporti per gli anni 1987/1996; lo scorso esercizio tale debito ammontava a € 90.190.

Verso altri Enti Pubblici: € 236.558

Credito verso Regione Marche per contributi in c/impianti da erogare. Al 31.12.2020 i crediti Verso altri Enti pubblici ammontavano a € 373.119.

Strumenti finanziari derivati attivi

Nel bilancio dell'esercizio in corso e nel precedente non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio		Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
di prodotti destinati alla rivendita farmacie	3.720.914	-	347.171	3.373.742
di prodotti destinati alla rivendita bar Vitrifrigo arena	17.915		1.003	18.918
di infrastrutture cimiteriali destinate alla rivendita	2.509.440		705.897	3.215.337
di infrastrutture cimiteriali in corso di lavorazione	1.450.971	-	1.163.630	287.340
materiale di consumo serv.cim.	20.224		2.814	23.038
Totale	7.719.464	-	801.087	6.918.377

Trattasi delle rimanenze di:

- merci destinate alla rivendita giacenti nelle farmacie e nel magazzino alla data di chiusura del bilancio, valutate con il criterio del "Metodo del costo medio ponderato" prendendo come base di calcolo i costi di acquisto dei prodotti ancora giacenti;
- merci destinate alla rivendita nei bar della Vitrifrigo Arena alla fine dell'esercizio valutate al costo medio ponderato dell'anno;
- infrastrutture cimiteriali (loculi e ossari) finite o in corso di ultimazione che sono valutate al valore di acquisto, retrocessione o al valore di fabbricazione per le nuove realizzazioni;
- rimanenze finali di materiale di consumo dei servizi cimiteriali acquistato nell'esercizio e precedenti e destinate alla rivendita alla fine dell'esercizio, valutate al costo medio ponderato dell'anno.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Con riferimento ai crediti iscritti nell'attivo circolante, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile nazionale OIC 15, si è optato per non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono quasi integralmente con scadenza contrattuale inferiore a 12 mesi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attiv circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti esigibili	3.509.528	362.146	3.871.674	3.871.674	
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	- 107.663	- 1.752	- 109.415	- 109.415	
Crediti verso controllate	614.550	167.168	781.718	781.718	
Crediti verso collegate	77.018	- 16	77.002	77.002	
Crediti verso controllanti	1.025.395	326.745	1.352.140	1.352.140	
Crediti tributari	73.991	111.872	185.862	148.091	37.771
Imposte anticipate	51.359	-	51.359	-	51.359
Crediti verso altri	139.598	33.050	172.649	87.341	85.308
Totale	5.383.776	999.213	6.382.988	6.208.551	174.438

Nei crediti verso clienti sono compresi euro 7.630 nei confronti di clienti esteri.

Crediti per Imposte Anticipate

Crediti per imposte anticipate

anno di formazione	2.005
voce economica: perdita fiscale consolidata	-284.127
imposte anticipate 2005	-93.762
saldo crediti per imposte anticipate anno 2005	-93.762
anno di formazione	2.006
voce economica: perdita fiscale consolidata	-213.993
imposte anticipate 2006	-70.618
saldo crediti per imposte anticipate anno 2006	-70.618
anno di formazione	2.007
addebito a c.e. per imponibile fiscale consolidato positivo	49.705
addebito a c.e. per riallineamento aliquote imposta	27.397
saldo addebiti a f.do imposte anticipate anno 2007	77.102
anno di formazione	2.010
addebito a c.e. per irrecuperabilità credito di imposta	28.430
anno di formazione	2.015
addebito a c.e. per riallineamento aliquote imposta	7.490

saldo crediti per imposte anticipate**-51.359**

L'importo del Credito per Imposte anticipate è stato mantenuto per € 51.359 per quanto tale partita creditoria accesa alla fiscalità anticipata potrebbe verosimilmente non trovare presupposto per la sua realizzazione, in considerazione del fatto che l'analoga partita debitoria accesa alla fiscalità differita, con importo ben superiore pari a € 248.922, potrebbe anche questa non tramutarsi in un effettivo debito tributario.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.295.323	2.030.634	4.325.957
Denaro e valori in cassa e assegni	111.358	- 8.174	103.184
Totale	2.406.681	2.022.460	4.429.141

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni a due o più esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e Risconti attivi	251.965	282.001	533.966
Totale	251.965	282.001	533.966

La voce rappresenta le tipiche voci relative ad utenze, canoni di locazione e di noleggio, costi vari per i quali è stata ricevuta fattura ma di competenza di periodi futuri.

Composizione

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Ratei attivi	17.037	847	17.884
Risconti attivi	234.928	281.154	516.082
Totale ratei e risconti attivi	251.965	282.001	533.966

Nei risconti attivi la voce principale è relativa alle rettifiche dei costi per merce fatturata entro la chiusura dell'esercizio ma pervenuta nelle disponibilità al magazzino farmaceutici a gennaio 2022.

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha capitalizzato oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale al 31.12.2021, pari a € 58.035.504, è rappresentato da n. 55.435.504 azioni ordinarie e n.2.600.000 azioni di categoria A, entrambe del valore di € 1 ciascuna ed è stato sottoscritto dai seguenti soci:

			n.azioni ordinarie	%	n.azioni cat. A	%	totale n.azioni	%
1	Comune di	PESARO	47.236.717	85,210%	2.600.000	100,00%	49.836.717	85,873%
2	Comune di	VALLEFOGLIA	1.924.705	3,472%			1.924.705	3,316%
3	Comune di	SAN COSTANZO	1.250.378	2,256%			1.250.378	2,155%
4	Comune di	TAVULLIA	1.249.878	2,255%			1.249.878	2,154%
5	Comune di	CARTOCETO	1.073.301	1,936%			1.073.301	1,849%
6	Comune di	MONTELABBA TE	803.583	1,450%			803.583	1,385%
7	Comune di	MOMBAROCCIO	760.453	1,372%			760.453	1,310%
8	Comune di	GRADARA	648.254	1,169%			648.254	1,117%
9	Comune di	COLLI AL METAURO	476.485	0,860%			476.485	0,821%
10	Provincia di	PESARO e URBINO	2.000	0,004%			2.000	0,003%
11	Comune di	RICCIONE	1.750	0,003%			1.750	0,003%
12	Comune di	GABICCE MARE	1.500	0,003%			1.500	0,003%
13	UNIONE	PIAN DEL BRUSCOLO	1.500	0,003%			1.500	0,003%
14	Comune di	PETRIANO	1.000	0,002%			1.000	0,002%
15	Comune di	CORIANO	1.000	0,002%			1.000	0,002%
16	Comune di	FOSSOMBRONE	1.000	0,002%			1.000	0,002%
17	Comune di	MONTECALVO IN FOGLIA	1.000	0,002%			1.000	0,002%

18	Comune di	MONTEPORZI O	1.000	0,002%			1.000	0,002%
		TOTALE	55.435.504	100,000%	2.600.000	100,00%	58.035.504	100,000%

Nel 2021 sono entrati nella compagine societaria il Comune di Montecalvo in Foglia, il Comune di Coriano, il Comune di Monteporzio e la Provincia di Pesaro e Urbino acquisendo delle quote dai Comuni già soci.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Altre variazioni- Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	58.035.504	-			58.035.504
Riserva legale	36.832	1.022			37.854
Altre riserve	81.232	19.409			100.641
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	20.528	13.356	-	7.172
Arrotondamenti per Euro	-	-			-
Utili(perdite) portate a nuovo					-
Utili(perdite) dell'esercizio	20.431	-	20.431	113.020	113.020
Totale	58.153.471	0	13.356	113.020	58.279.847

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono rappresentate le riserve di utile e di capitale alle quali è stata attribuita una codifica basata sulle prime tre lettere dell'alfabeto, come suggerito dal documento OIC n.28:

- Cod. A = Riserve disponibili per aumento capitale
 Cod. B = Riserve disponibili per copertura di perdite
 Cod. C = Riserve distribuibili ai soci
 Cod. D = Riserve disponibili per altri utilizzi

Patrimonio netto natura /descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota distribuibile	Riepilogo degli utilizzi nei tre esercizi precedenti		
Capitale	58.035.504					
Riserva legale	37.854	B	-	0	0	0
Altre riserve	100.641	A,B,C	66.366	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B	-			
Totale Riserve	131.323		66.366			

IV) Riserva legale (Cod. B)

La riserva legale è pari a € 37.854.

La riserva rappresenta l'accantonamento del 5% degli utili degli esercizi precedenti.

VI) Altre riserve

Riserva straordinaria (Cod. A, B, C) € 66.366

Riserva indisponibile L.126/2020 (Cod. A, B) € 34.275

Come previsto dalla legge n. 126/2020, di conversione del Decreto Agosto (D.L. 34/2020), solo nell'anno 2020 si è provveduto a sospendere in parte gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali dedicati alle attività aziendali rivolte al Servizio di gestione della Vitrifrigo Arena, in quanto a causa della situazione pandemica le relative attività sono state sospese per diversi mesi nell'anno, costituendo una riserva indisponibile nel patrimonio per un valore corrispondente.

VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva per un valore negativo di euro 7.172 è stata prevista per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi di segno negativo per lo stesso importo del Fondo per strumenti finanziari derivati passivi.

IX) Utile dell'esercizio

L'utile dell'esercizio pari a € 113.020 rappresenta il risultato netto dopo le imposte al 31.12.2021.

Fondi per rischi e oneri

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri concernono esclusivamente le imposte differite e i relativi movimenti sono evidenziati nella seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo rischi	8.436	-	8.436
Fondo imposte anche differite	248.922	-	248.922
Totale	257.357	-	257.357

L'attivazione del fondo rischi deriva dalla fusione di Agenzia per L'innovazione della P.A. srl; rappresenta l'accantonamento per eventuali passività derivanti da una vertenza con la Regione Marche da cui si attende la richiesta di erogazione.

Il fondo imposte differite rappresenta le differenze temporanee negative determinate dal rinvio delle imposte dirette che verranno liquidate nei successivi esercizi.

Strumenti finanziari derivati passivi

Nel presente bilancio sono presenti strumenti finanziari derivati passivi che sono descritti nell'apposito paragrafo dedicato nella parte "altre informazioni" della presente Nota integrativa.

E' stato integrato il Fondo per strumenti finanziari derivati passivi portandolo a euro 7.172 ed è stata prevista nel patrimonio netto una riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi di segno negativo per lo stesso importo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali; e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio- Accantonamento	Variazioni dell'esercizio - Utilizzi	Variazioni dell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro	520.509	358.946	343.592	15.354	535.863
Totale	520.509	358.946	343.592	15.354	535.863

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 535.863.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per € 358.946.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Non ci sono ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o in scadenza.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti nel passivo, gli stessi sono stati iscritti al loro valore nominale. La Società si è avvalsa di non applicare retroattivamente la valutazione al costo ammortizzato per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2021.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche c/c ordinari	-	-	-	-	-
Debiti verso banche per finanz.a breve	-	-	-	-	-
Debiti verso banche e CC.DD. PP per mutui	8.576.613	- 506.288	8.070.325	3.438.608	4.631.717
Debiti verso banche per altri finanziamenti	-	500.000	500.000	500.000	-
Debiti verso altri					

finanziat. (factor)	265.825	-	265.825	-	-	-
Acconti da clienti			3.941.429	3.941.429	8.566	3.932.863
Debiti verso fornitori	7.743.048		804.622	8.547.670	8.547.670	-
Debiti verso imprese controllate	707.927		87.150	795.077	195.077	600.000
Debiti verso imprese collegate	11.307		23.143	34.450	34.450	-
Debiti verso imprese controllanti	1.375.487	-	550.658	824.828	824.828	-
Debiti tribut ari	222.076		84.484	306.560	306.560	-
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	304.453		5.964	310.417	310.417	-
Altri debiti	5.180.700	-	3.965.059	1.215.641	1.199.032	16.609
Totale	24.387.435		158.962	24.546.397	15.365.208	9.181.189

Il debito per gli acconti ricevuti da MMS per l'importo di euro 3.932.863 a titolo di anticipazioni finanziaria del fondo di ripristino dei beni in affitto ex artt.2561, 2° comma e 2562 c.c. è stato ricollocato tra gli Acconti da clienti mentre precedentemente era inserito tra gli Altri debiti.

Nei debiti verso fornitori sono compresi euro 15.083 nei confronti di fornitori esteri.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	18.508	43.374	61.882
Risconti passivi	231.043	191.151	422.194
Risconti passivi per contributi c/impianti	4.138.580	-	3.715.503
Risconti passivi per cred. d'imposta	13.987	103.724	117.711
Totale	4.402.119	-	84.829

La maggior componente della posta è rappresentata dai risconti passivi per fondi contribuiti in conto impianti. Essa rappresenta le somme incassate o deliberate dall'Ente erogatore a titolo di contributi in conto impianti per investimenti. Al momento dell'erogazione il contributo viene iscritto fra i risconti passivi e successivamente viene utilizzato in contropartita economica degli ammortamenti in funzione della quota di ammortamento del cespite, a cui titolo sono stati erogati, effettuata nell'esercizio.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI	valore di inizio esercizio	incrementi nell'eserc.	quota compet.	valore di fine esercizio
Contr.da lottizzatori reti idriche	61.069		- 4.604	56.466
Contributi Comune di Tavullia per Reti acquedottistiche	15.611		- 1.614	13.997
Contributi comune di Montelabbate per reti acquedottistiche	19.023		- 1.937	17.087
Contributi da lottizzatori reti gas	135.377			135.377
Contributi Comune di Pesaro per:	-			-
Celletta S.Veneranda fognatura nera	26.179		- 1.678	24.501
Celletta S.Veneranda acque pluviali	250.612		- 16.369	234.243
Fogn. Vie Massimi, Mentana Mammolabella	73.241		- 5.422	67.819
Fogn.Via Lago Maggiore	77.685		- 6.111	71.575
Collettore fognatura bianca Cell.S.Veneranda	8.613		- 743	7.871
Fognatura nera Colombarone CasteldiMezzo	293.896		- 15.494	278.403
Fognatura Via Oberdan	54.649		- 3.873	50.776
impianto condizionamento palas	-			-
Sostituzione poltroncine palasport	201.520		- 22.000	179.520
Realizzazione ampliamento Cimitero di Fiorenzuola	50.000		- 50.000	-
Investim servizi cimiteriali PESARO	99.999		- 99.999	-
Realizzaz.Punto Servizio BLU	44.999		- 15.000	30.000
Realizzaz.Punto Servizio GIALLO	44.999		- 15.000	30.000
Realizzaz.nuovo sistema di rilevazione accessi alla Zona Traffico Limitato	199.998		-	199.998
Contributi Comune di Tavullia :	-			-
Risanamento rete idrica Tavullia	25.296		- 2.195	23.101

Fognatura nera Str. Giunchi	24.074	-	943	23.130
Fognatura nera S. Germano	134.199	-	5.258	128.941
Contributi regionali per:	-	-	-	-
Fognatura nera Tombaccia	323.782	-	27.915	295.866
Fognatura industriale Chiusa di Ginestreto	148.859	-	9.731	139.128
Riassetto idrico bacino foglia I lotto	385.860	-	31.833	354.027
Condotta adduttrice Caivola Salomone	96.284	-	7.200	89.085
Riassetto idrico bacino foglia III lotto	764.145	-	50.043	714.102
Fognatura nera Fiorenzuola	187.249	-	7.071	180.177
Fognatura nera quartiere pantano	194.383	-	8.212	186.171
Fognatura nera quartiere Soria	196.977	-	12.834	184.143
TOTALE	4.138.580	-	-	423.078
				3.715.503

Tra i risconti passivi relativi al credito d'imposta è presente:

- Il residuo di euro 2.969 del credito d'imposta art.2 comma 6-quinquies D.lgs.127/2015 per il passaggio ai registratori telematici effettuato nel 2019 e 2020,
- Il residuo di euro 7.455 per il credito d'imposta per acquisti di beni strumentali nel corso del 2020,
- Il residuo di euro 107.287 per il credito d'imposta per acquisti di beni strumentali nel corso del 2021.

Tra gli altri risconti passivi l'importo di euro 352.035 è relativo alla quota di competenza dei successivi anni degli incassi relativi ai segni identificativi (bollini) previsti dalla legge regionale 20/04 /2015 n.19 "Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici". Alla Società è affidato lo svolgimento delle attività di controllo, attraverso accertamento o ispezione, sugli impianti termici situati nel territorio della Provincia di Pesaro ed Urbino, ad eccezione del Comune di Fano, da effettuarsi nel quadriennio a fronte dell'incasso degli importi relativi ai bollini che i manutentori applicheranno sui rapporti di controllo sull'efficienza energetica degli impianti stessi.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A.1 del Conto Economico) secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività. Tutti i ricavi sono per cessioni di beni o prestazioni di servizi verso clienti italiani ad eccezione di euro 10.408 rivolti a clienti esteri.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	differenza
Ricavi per concessione reti ed impianti idrico e gas	630.000	630.000	0,00%
Ricavi da Farmacie	28.633.256	27.394.898	4,52%
Ricavi attività serv. gest. eventi turistico - sportivi	700.926	492.488	42,32%
Ricavi locazioni varie	148.025	154.788	-4,37%

Ricavi da servizi cimiteriali	4.291.552	3.313.956	29,50%
Ricavi da servizi verde pubbl., profilassi dell'ambiente e decoro urbano	1.169.917	774.308	51,09%
Ricavi da servizio accertamento e risc. coatt.tributi	1.554.755	1.278.668	21,59%
Ricavi da servizio controllo impianti termici	117.347	92.840	26,40%
Ricavi per altre prestazioni	79.575	96.872	-17,86%
Totale Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	37.325.353	34.228.818	9,05%

Nella successiva tabella si evidenzia invece la variazione delle altre voci del Valore della produzione.

Voce del conto economico	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	differenza
Variaz.delle rimanenze di infrastr.cimiter.in corso	- 1.163.630	935.441	-224,39%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	203.485	44.813	354,08%
Altri ricavi e proventi:			
<i>Contributi in conto esercizio</i>	468.592	289.773	61,71%
<i>Ricavi e proventi diversi</i>	499.514	247.494	101,83%
Totale Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	7.961	1.517.521	-99,48%

Tra i ricavi e proventi diversi è collocata la voce relativa ai rimborsi spese postali e di notifica per l'attività di accertamento e riscossione coattiva dei tributi per euro 318.032.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Tipologia di costo	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	differenza
Acq. per mat. prime, sussid., di consumo e merci	21.967.963	22.663.842	-3,07%
variaz.riman. mat. prime, suss., di cons. e merci (incrim.in negativo)	362.543	571.323	-36,54%
costo al netto variaz. rimanenze	21.605.419	22.092.519	-2,20%
Costi per servizi	5.428.137	4.039.348	34,38%
Costi per godimento beni di terzi	1.039.454	894.243	16,24%
Costi di personale	6.690.488	6.243.632	7,16%
Ammortamenti e svalutazioni	2.544.553	2.138.635	18,98%
Oneri diversi di gestione	563.854	543.611	3,72%
Totale	37.871.904	35.951.988	5,34%

I costi di acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e merci, pari a 21,968 milioni sono diminuiti di 0,696 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Tipologia di costo	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	%
acquisti prodotti farmaceutici	21.437.965	22.122.433	-3,09%
acquisti mat.e altro per serv.cimiteriali	376.671	340.856	10,51%
acquisti per servizi verde pubbl., profilassi dell'ambiente e decoro urbano	75.188	95.549	-21,31%
acquisti per serv. gest.eventi turistico - sportivi	47.436	74.174	-36,05%
altri	30.702	30.830	-0,42%
Totale	21.967.963	22.663.842	-3,07%

Le Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono mutate secondo il seguente dettaglio (incremento in negativo).

Tipologia di costo	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	%
Var.riman.prod.farmaceutici	347.171	970.985	-135,75%
Var.riman.infrastrutt. cimiteriali e mat vari	708.711	397.141	-278,45%

Var.riman.prod.pressoserv. gest.eventi turistico - sportivi	-	1.003	2.520	-139,81%
Totale	-	362.543	571.323	-36,54%

I costi per servizi sono pari a 5,428 milioni con un aumento rispetto all'anno precedente di 1,389 mila euro.

Centro di attribuzione	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	%
servizi farmacie	1.003.681	804.354	24,78%
servizi cimiteriali	1.383.632	1.359.794	1,75%
servizi verde pubbl., profilassi dell'ambiente e decoro urbano	1.023.987	697.735	46,76%
serv. gest.eventi turistico - sportivi	699.724	421.917	65,84%
servizi accertamento imposte e riscossione coattiva	755.829	292.771	158,16%
servizi generali	561.284	462.778	21,29%
Totale	5.428.137	4.039.348	34,38%

I Costi per godimento di terzi sono stati pari a 1,039 milioni contro i 0,145 milioni dell'esercizio precedente.

Tipologia di costo	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	%
Canoni locazione immobili	608.156	549.754	10,62%
Canoni di affidamento a comuni	196.244	185.161	5,99%
Spese condominiali	41.431	35.075	18,12%
Canoni di nol./leasing attrezz., autoveicoli e macchinari	193.622	124.253	55,83%
Totale	1.039.454	894.243	16,24%

Tutti i costi sono per acquisti di beni o servizi sono effettuati presso fornitori italiani ad eccezione di euro 213.573 relativi ad acquisti da fornitori esteri.

Il Costo del personale passa a 6,690 milioni di euro contro i 6,244 dell'anno precedente (+0,447).

Tipologia di costo	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	%
Retribuzioni lorde	4.846.164	4.528.788	7,01%
i sociali di legge e C. C.N.L.	1.459.134	1.357.603	7,48%
Trattamento di fine rapporto	358.946	329.201	9,04%
Altri oneri	26.244	28.040	-6,41%
Totale	6.690.488	6.243.632	7,16%

Nel 2021 sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

- al fondo svalutazione terreni di un importo di euro 327.923 in considerazione della differenza tra il valore a bilancio ed il valore identificato nella perizia realizzata dal Geom. Alberto Campagna su un terreno edificabili di proprietà della Società ed ubicato in Pesaro Loc. Villa Fastiggi;
- al fondo svalutazione delle immobilizzazioni in corso per un importo di euro 520.759, equivalente al valore con il quale sono stati iscritti le spese di progettazione preliminari sostenute negli anni passati per la realizzazione di opere la cui realizzazione è incerta o superata dalle decisioni successive intraprese dall'Amministrazione Comunale.

Tipologia di costo	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	%
Ammortamenti immobilizzaz.	1.529.368	1.389.594	10,06%
Accantonam.a F/do svalutaz. immobilizzaz.	848.682	714.166	18,84%
Accantonam.a F/do sval.crediti	53.628	34.875	53,77%
Totale	2.431.678	2.138.635	13,70%

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I dividendi sono contabilizzati, secondo quanto previsto dal principio contabile Oic 21, nel momento in cui sorge il diritto alla riscossione delle somme, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della partecipata di distribuire utili o riserve.

Tipologia	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	differenza
Proventi da partecipazioni da imprese controllate e collegate:			
Farmacie Comunali di Riccione spa	209.655	113.089	85,39%
Pesaro Parcheggi srl	122.686	144.083	-14,85%
Adriacom Cremazioni srl	200.000	80.000	150,00%
Totale	532.341	337.172	57,88%
Proventi finanziari			
Interessi attivi di c/c	7.700	6.614	16,42%
Interessi attivi diversi	2.619	5.078	-48,42%
Totale	10.319	11.692	-11,74%
Oneri finanziari			
Interessi passivi su debiti v/controllate	15.000	15.000	0,00%
Interessi ed altri oneri finanziari	12.059	18.301	-34,11%
Interessi passivi su mutui	128.982	181.709	-29,02%
Totale	156.041	215.010	-27,43%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le differenze "temporanee" tra utile civilistico e reddito fiscale ove rilevate nell'esercizio in esame e negli esercizi precedenti, per le quali permangono effetti sui futuri esercizi, sono state oggetto di rilevazione e, le imposte anticipate e differite da esse derivanti, calcolate e contabilizzate nel presente esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce 20 del Conto Economico.

Voce	Descrizione	Dettaglio	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	differenza
Imposte correnti sul reddito d'esercizio					
	IRES corrente		13.389	23.516	-43,06%
	proventi fiscali da tassazione consolidata		- 312.343	- 145.943	114,02%
	IRAP corrente		33.962	21.710	56,43%
	Totale		- 264.992	- 100.717	163,11%

Si segnala che la voce relativa a "Proventi fiscali da tassazione consolidata" deriva dall'opzione presentata da Aspes spa, ai sensi degli art.117 e seg. del D.L. 12 dicembre 2003 n. 344, concernente la tassazione ai fini Ires consolidata delle controllate Farmacie Comunali di Riccione spa e Pesaro Parcheggi srl.

La voce "Ires corrente" rappresenta invece l'onere relativo all'imposta calcolata sull'imponibile del consolidato fiscale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	differenza
Imposte differite sul reddito d'esercizio					
	IRAP differita da esercizi precedenti		-	8.491	- 100,00%
	Totale		-	8.491	- 100,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	esercizio in corso	esercizio precedente
Dirigenti	3	2
Quadri	6	5
Impiegati	109	103
Altri dipendenti	31	31
Totale	149	141

E' da rilevare che sempre in termini di numero medio di dipendenti l'incidenza dei contratti part-time è del 20,1%.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori, sindaci e revisore dei conti e degli impegni assunti per loro conto:

Compensi	esercizio in corso	esercizio precedente
Amministratori	42.800	42.800
Collegio Sindacale	45.909	45.909
Revisore legale dei conti	18.000	19.000

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni e titoli o valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale prestate dalla società sono le seguenti:

Fidejussioni a favore di terzi

Le fidejussioni vengono di seguito dettagliate:

- Fideiussione per un residuo di € 812.382 rilasciata presso BPER ex Ubi Banca spa a garanzia del mutuo contratto con il medesimo Istituto di Credito ad Adriacom Cremazioni Srl per realizzazione dell'impianto di Cremazione;
- Fideiussione rilasciata presso Intesa San Paolo (ex Banca Prossima spa) a C.O.L. "TURISMO E SPORT" per un valore della garanzia di € 50.000.

Deleghe di pagamento emesse ai sensi del D.P.R 902 del 4/10/1986 a favore di Cassa Depositi e Prestiti di € 49.548 per la concessione dei mutui e rappresentanti il controvalore delle rate di ammortamento ancora a scadere.

Non sono presenti altri impegni oltre a quelli sopra riportati nei confronti di società controllate, collegate o sottoposte al loro controllo (art. 2427 comma 1 n.9).

Sono assenti patrimoni destinati (art. 2427 n.20).

Leasing

Si rappresenta di seguito la presenza dei seguenti contratti di leasing mobiliare, riportando i dati previs considerando che la Società non redige il bilancio in conformità ai principi internazionali.

Società Lesing	n.contratto	Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno	Quota interessi di competenza dell'eserc.	Valore attuale dei canoni ancora a scadere	Valore attuale del prezzo dell'opzione finale d'acquisto
ICCREA BCC	2214350013	21.441	1.563	167.875	1.788
LEASE	200807/10469	2.140	764	11.422	134

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

La Società detiene le seguenti partecipazioni in società controllate e collegate che si intende detenere durevolmente:

Partecipazioni	ultimo esercizio chiuso	Capitale sociale	Patrimonio netto	risultato ultimo esercizio	quota di partecipazione	valore di bilancio
Farmacie comunali di riccione spa	2020	9.500.000	10.091.247	186.945	81,74%	7.279.142
Pesaro Parcheggio srl	2020	1.890.600	4.868.325	229.546	56,26%	2.600.000
Adriacom srl Pesaro	2020	40.000	677.914	454.321	50,00%	20.000
Convention Bureau Terre Ducali srl Pesaro	2020	60.803	10.447	31.526	11,62%	20.000
Farmacentro Servizi e Logistica soc. cooperat.	2020	4.715.275	29.612.975	1.887.941	0,90%	42.925

Si ritiene che su tali partecipazioni non siano presenti situazioni tali da comportare una perdita durevole di valore.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Rapporti finanziari

Comuni Controllanti	Motivazione	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Crediti finanziari	Crediti comm.li
pesaro	rapporti commerciali		€ 30.284		€ 932.916
pesaro	debiti per risc.coattiva	€ 156.384			
fossombrone	Rapporti commerciali				€ 36.564
fossombrone	debiti per risc.coattiva	€ 2.398			
gabicce mare	rapporti commerciali				€ 6.879
gabicce mare	debiti per risc.coattiva	€ 1.494			
gradara	rapporti commerciali				€ 18.942
gradara	debiti per risc.coattiva	€ 2.870			
mombaroccio	rapporti commerciali		€ 98.900		€ 26.046
montecalvo in foglia	Rapporti commerciali				€ 11.586
montelabbate	rapporti commerciali				€ 47.949
montelabbate	debiti per risc.coattiva	€ 643			
monteporzio	rapporti commerciali				€ 3.440
petriano	rapporti commerciali				€ 16.032
petriano	debiti per risc.coattiva	€ 582			
prov PU	rapporti commerciali				€ 39.905
prov PU	debiti per risc.coattiva	€ 67.918			
riccione	rapporti commerciali				€ 80.732
riccione	debiti per risc.coattiva	€ 59.348			
san costanzo	rapporti commerciali				€ 3.850

tavullia	rapporti commerciali		€ 13.483		€ 29.048
tavullia	debiti per risc.coattiva	€ 2.590			
unione pian del bruscolo	rapporti commerciali				€ 91
unione pian del bruscolo	debiti per risc.coattiva	€ 10.548			
vallefoglia	rapporti commerciali		€ 80.107		€ 98.161
vallefoglia	debiti per risc.coattiva	€ 4.966			
comuni soci	dividendi	€ 292.313			
totale		€ 602.055	€ 222.774	-	€ 1.352.140
Società Controllate	Motivazione	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Crediti finanziari	Crediti comm.li
farmacie comunali di Riccione	rapporti commerciali		€ 167.952		€ 611.444
farmacie comunali di Riccione	finanziam.intercompany	€ 600.000			
farmacie comunali di Riccione	consolidato fiscale			€ 92.433	
Pesaro Parcheggi srl	rapporti commerciali		€ 27.125		€ -
Pesaro Parcheggi srl	consolidato fiscale			€ 77.841	
totale		€ 600.000	€ 195.077	€ 170.274	€ 611.444
Società Collegate	Motivazione	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Crediti finanziari	Crediti comm.li
Adriacom cremazioni srl	rapporti commerciali		€ 34.450		€ 118
C.O.L 'TURISMO E SPORT'	rapporti commerciali				€ 75.561
C.o.l Skate	finanziam.intercompany			€ 1.324	
totale		€ -	€ 34.450	€ 1.324	€ 75.678

Rapporti economici

Comuni Controllanti	Motivazione	vendite	acquisti
comune di Pesaro	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 1.230.438	
comune di Pesaro	servizio gestione beni pubblici e decoro urbano	€ 1.019.583	
comune di Pesaro	prestazioni di servizi	€ 27.615	
comune di Pesaro	cessione prodotti farmaceutici	€ 132.546	
comune di Colli al Metauro	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 3.180	
comune di Fossombrone	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 71.398	
comune di Gabicce	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 15.014	
comune di Gabicce	canone concessione farmacia		133000
comune di Gradara	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 35.698	
comune di Montecalvo	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 11.586	
comune di Mombaroccio	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 27.055	
comune di Mombaroccio	canone concessione servizi cimiterali		€ 15.547
comune di Mombaroccio	servizio verde urbano e profilassi dell'ambiente	€ 825	
comune di Montelabbate	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 98.199	
comune di Montelabbate	servizio verde urbano e profilassi dell'ambiente	€ 37.607	

comune di Montelabbate	cessione prodotti farmaceutici	€ 1.143	
comune di Montelabbate	canone concessione servizi cimiterali		€ 30.000
comune di Monte Porzio	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 10.888	
comune di Petriano	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 35.646	
comune di Petriano	servizio verde urbano e profilassi dell'ambiente	€ 2.781	
comune di Riccione	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 176.586	
comune di San Costanzo	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 3.850	
comune di Tavullia	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 56.004	
comune di Tavullia	servizio verde urbano e profilassi dell'ambiente	€ 10.806	
Unione Pian del Bruscolo	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 8.213	
comune Vallefoglia	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 83.362	
comune Vallefoglia	servizio verde urbano e profilassi dell'ambiente	€ 105.671	
comune Vallefoglia	canone concessione servizi cimiterali		€ 18.697
totale		€ 3.205.694	€ 197.244
Società Controllate	Motivazione	vendite	acquisti
Farmacie comunali di Riccione	cessione prodotti farmaceutici	€ 2.878.878	€ 242.443
Farmacie comunali di Riccione	prestazioni di servizi	€ 171.808	
Farmacie comunali di Riccione	interessi su finanziamento		€ 15.000
Pesaro Parcheggi srl	cessione prodotti farmaceutici	€ 22	
Pesaro Parcheggi srl	prestazioni di servizi		€ 86.102
totale		€ 3.050.707	€ 343.545
Società Collegate	Motivazione	vendite	acquisti
Adriacom Cremazioni srl	cessione prodotti farmaceutici	€ 688	
Adriacom Cremazioni srl	prestazioni di servizi	€ 18.000	€ 45.570
C.O.L 'TURISMO E SPORT'	cessione prodotti farmaceutici	€ 3.347	€ -
C.O.L 'TURISMO E SPORT'	prestazioni di servizi	€ 46.988	€ 15.000
totale		€ 69.024	€ 60.570

DEBITI E CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI 5 ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI

All'attivo dello stato Patrimoniale sono iscritti i seguenti crediti con durata ultra annuale così ripartibili:

CREDITI	valore esercizio in corso	esigibili nel 2022/2026	esigibili oltre 2026	valore esercizio precedente
verso altri				
verso Regione per erogazione quote contributi in conto capitale già deliberate	€ 236.558	€ 236.558	€ 0	€ 373.119

verso Ami spa per copertura perdite pregresse serv. Trasporti	€ 49.229	€ 49.229	0	€ 90.191
TOTALE	€ 285.787	€ 285.787	€ 0	€ 463.309

Al passivo dello stato patrimoniale è iscritta la voce "Mutui passivi "di cui si evidenzia la sua composizione.

Ente erogatore	capitale iniziale	quote capitale 2021/2025	quote capitale oltre 2025	debito residuo
Cassa depositi e prestiti				
- n. 439753300 concesso 2002 scad. 2021	€ 596.508	€ 47.576		€ 47.576
BPER ex Ubi Banca				
-n. 219 191392000 concesso 2010 scad. 2025	€ 2.440.000	€ 665.344		€ 665.344
-N. 004/01797837 concesso 2020 sc. 2022	€ 1.000.000	€ 223.000		€ 223.000
-N. 5052123 concesso 2021 sc.2023	€ 1.000.000	€ 833.854		€ 833.854
Credito Valtellinese				
- n.61921 concesso 2017 sc.2032	€ 2.910.000	€ 862.859	€ 1.500.897	€ 2.363.757
Banca di Pesaro				
- N. 008/401741/64 concesso 2020 sc.2033	€ 2.000.000	€ 792.241	€ 1.144.553	€ 1.936.795
Riviera Banca				
-N.M01/000016168 concesso 2020 sc.2022	€ 2.000.000	€ 2.000.000		€ 2.000.000
TOTALE	€ 11.946.508	€ 5.424.874	€ 2.645.451	€ 8.070.325

La valutazione al costo ammortizzato è stata analizzata con riferimento ai finanziamenti ottenuti nel 2021 ma la differenza emergente è risultata irrilevante per effetto dei ridotti costi iniziali: 8.000 euro per il mutuo presso Banca di Pesaro, 1.000 euro per il finanziamento UBI e 600 euro per il finanziamento Riviera Banca.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attività di Aspes prosegue l'attività aziendale nella politica di miglioramento della qualità dei servizi resi e nell'incremento dei Comuni clienti dei nostri servizi e dei servizi offerti.

La gestione continuerà nella ricerca della maggior efficienza in tutti i servizi gestiti ancorché il panorama competitivo appare maggiormente agguerrito e estremamente perturbato data la situazione economica e politica che sta attraversando il nostro Continente.

La Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e, come previsto dall'art. 28 dello Statuto, l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio d'esercizio è convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che è stato sottoscritto uno strumento finanziario derivato sul tasso del mutuo BPER ex UBI BANCA con scadenza 16/04/2025 che presenta al 31/12/2021 i seguenti valori:

- importo nozionale euro 665.344;
- fair value negativo per euro 7.172.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nell'esercizio 2021 sono state ricevute erogazioni da parte della Regione Marche previste per le seguenti realizzazioni per complessivi euro 136.561.

Ente Pubblico Erogante	motivazione	Importo ricevuto
Regione Marche	L.R- 05/09/92, n.46 Realizzazione condotta adduttrice da Lucrezia ai serbatoi delle frazione di Caivola e Salomone	28.799
Regione Marche	L.R- 05/09/92, n.46 Estendimento nuova rete fognaria nera e bonifica reti acqua gas e fognatura bianca quartiere Pantano	32.847
Regione Marche	L.R- 05/09/92, n.46 Realizzazione rete fognaria della frazione di Fiorenzuola di Focara	28.205
Regione Marche	L.R- 05/09/92, n.46 Lavori di costruzione fognatura nera quartiere di Soria	46.710

Il Comune di Pesaro non ha erogato nel 2021 dei nuovi contributi in conto impianti, come da dettaglio del precedente paragrafo relativo ai ratei e risconti passivi.

Sono risultati di competenza del bilancio 2021 anche euro 28.902 relativi alla Remunerazione aggiuntiva per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio sanitario nazionale prevista dal decreto interministeriale 11 agosto 2021 del ministero della Salute in applicazione del Dl n. 41/2021 (decreto "Sostegni").

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 113.020:

- 5% a riserva legale pari a euro 5.651,
- euro 107.369 a disposizione dell'Assemblea per la sua destinazione.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 e la proposta di destinazione degli utili.

Pesaro 20/05/2022

Il Consiglio di Amministrazione
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Consigliere di Amministrazione
Consigliere di Amministrazione

Luca Pieri
Paola Tasini
Alberto Terenzi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio delle Marche Prot. Dir. Reg. Marche n. 9611 del 15 aprile 2019.



STUDIO COMMERCIALE RICCI

Dott. Rag. **Roberto Ricci**
*Iscritto al n.98A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili di Pesaro e Urbino
Ragioniere commercialista
Revisore contabile
Consulente tecnico del Giudice*

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

**Redatta ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs.27/01/2010 n. 39, e relativa al
BILANCIO DI ESERCIZIO
chiuso al 31 dicembre 2021**

All'Assemblea dei soci di Aspes S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

In qualità di revisore unico ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Aspes S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio



STUDIO COMMERCIALE RICCI

Dott. Rag. **Roberto Ricci**

*Iscritto al n.98A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili di Pesaro e Urbino*

Ragioniere commercialista

Revisore contabile

Consulente tecnico del Giudice

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



STUDIO COMMERCIALE RICCI

Dott. Rag. **Roberto Ricci**

*Iscritto al n.98A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili di Pesaro e Urbino*

Ragioniere commercialista

Revisore contabile

Consulente tecnico del Giudice

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la



STUDIO COMMERCIALE RICCI

Dott. Rag. **Roberto Ricci**

*Iscritto al n.98A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili di Pesaro e Urbino
Ragioniere commercialista
Revisore contabile
Consulente tecnico del Giudice*

revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Aspes S.p.A sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Aspes S.p.A al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Pesaro, 27.05.2022

Il revisore unico Roberto Ricci

ASPES S.p.A.

Sede Legale : Pesaro (PU - 61121), Via Mameli, n. 15
Capitale Sociale € 58.035.504 = interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Pesaro e Urbino
Numero di Iscrizione, Partita Iva e Codice Fiscale : 01423690419
Iscritta al numero 140.952 del R.E.A. di Pesaro e Urbino
Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento del Comune di Pesaro

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 ***(ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile)***

Agli Azionisti della società ASPES S.p.A

Premessa generale

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2429, c.2, del Codice Civile, è chiamato a riferire in ordine all'attività di vigilanza svolta nell'adempimento dei propri doveri nonché fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio di esercizio ed alla sua approvazione, con particolare riferimento all'eventuale esercizio della deroga di cui all'art. 2423, c.5 del Codice Civile.

Il fascicolo del **bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021** risulta composto dal progetto di bilancio, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario ed è stato reso disponibile al Collegio Sindacale in data 20.05.2022, con rinuncia del Collegio Sindacale ai termini di cui all'art. 2429, c.1, C.C.

Il fascicolo del **bilancio consolidato del Gruppo Aspes relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021** risulta composto dal progetto di bilancio consolidato, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario consolidato ed è stato reso disponibile al Collegio Sindacale in data 27.05.2022, con rinuncia del Collegio Sindacale ai termini di cui all'art. 2429, c.1, C.C.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge ed alla "*Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 01 gennaio 2021, integrate con il documento emanato dal CNDCEC nel marzo 2022 in tema di relazione del Collegio.

La presente relazione si riferisce unicamente alla "**Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**" essendo demandata al Revisore Legale Unico della società la redazione della Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, inerente la revisione legale sul bilancio di esercizio, nonché la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il **bilancio d'esercizio della società Aspes Spa al 31.12.2021**, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia **un risultato d'esercizio positivo di Euro 113.020**.

È stato sottoposto al Vostro esame anche il **bilancio Consolidato del Gruppo Aspes Spa al 31.12.2021**, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia **un risultato d'esercizio positivo di Euro 692.352**.

Il bilancio d'esercizio ed il bilancio Consolidato sono stati messi a nostra disposizione con il nostro assenso in deroga ai termini di cui all'art. 2429 C.C..

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato le proprie relazioni datate 27.05.2022 contenenti **un giudizio senza modifica sia per il bilancio d'esercizio che per il bilancio consolidato.**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. e 3.9. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e ci siamo incontrati periodicamente con il Direttore Generale e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il **soggetto incaricato della revisione legale** rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo scambiato informazioni con **gli organi di controlli delle società controllate** e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato periodicamente **l'organismo di vigilanza**, abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e abbiamo acquisito informazioni dallo stesso e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio:

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.
- non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge;
- in materia di Trasparenza e Anticorruzione (D.Lgs. 231/01, L. 190/12, D.Lgs. 33/13), come emerso anche dai controlli specifici dell'ODV, il Collegio ha preso atto che la società ha adempiuto ai relativi obblighi;

- in materia di Privacy – GDPR, il Collegio ha preso atto che la società ha adempiuto agli obblighi correlati;
- in materia di adempimenti del D.Lgs. 175/2016 - TUSP (Testo Unico delle Società Partecipate), il Collegio ha preso atto che la società ha provveduto ai relativi adempimenti anche con specifico riferimento all'art. 16, c. 3 del TUSP in tema di società in house.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio, al bilancio consolidato e a conti annuali separati

2.1) Bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale:

- *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Aspes Spa al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione";*
- *"la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 della Società ed è redatta in conformità alle norme di legge";*

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. non sussistono valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo ed, ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c., non sussistono i valori iscritti ai punti B-I-5.

2.2) Bilancio consolidato

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale:

- *"il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione";*
- *"la relazione sulla gestione e le altre informazioni specifiche contenute nella relazione sul governo societario sono coerenti con il bilancio consolidato al 31.12.2021 del Gruppo ed è redatta in conformità alle norme di legge";*

2.3) Bilancio a conti annuali separati

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale:

- *"il bilancio a conti annuali separati fornisce rappresentazione veritiera e corretta della situazione della società al 31.12.2021... Sono stati rispettati i principi di separazione contabile delle attività ed il divieto di trasferimenti incrociati tra attività e comparti. Le procedure necessarie alla riclassificazione dei valori secondo gli schemi richiesti ai fini della separazione contabile sono state rispettate..";*

In considerazione dell'espressa previsione statutaria ai sensi dell'art. 28, comma 2, dello Statuto, e dell'art. 2364, 2c. C.C., l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed i giudizi espressi nelle relazioni di revisione rilasciate dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli Azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Pesaro, li 27 maggio 2022

Il Collegio Sindacale

Luca Ghironzi (Presidente)

Lorena Galuzzi (Sindaco effettivo)

Giacomo Crescentini (Sindaco effettivo)

Relazione consuntiva ex art.29 punto a.1.3 e art.30 c.9 dello Statuto Sociale

Premessa

Lo statuto sociale di Aspes spa, approvato nell'Assemblea sociale del 23 giugno 2017 prevede che il Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio illustri, tramite apposita relazione, i provvedimenti adottati in attuazione di quanto previsto nel programma annuale unitamente ad una analisi degli scostamenti verificatisi rispetto al Budget. Tale relazione è previsto costituisca apposita sezione della Relazione degli Amministratori di cui all'art.2428 C.C.

La seguente tabella evidenzia l'andamento delle voci di ricavo e di costo rispetto al valore della produzione e gli scostamenti rispetto alle previsioni.

Tabella Confronto Bilancio Consuntivo - Budget

DESCRIZIONE	BILANCIO 2021	%	BDG 2021	%	variaz.	variaz. %
Ricavi netti di vendita						
Ricavi da affitto reti ed impianti	630.000	1,69%	630.000	1,72%	-	0,00%
Ricavi da Farmacie	28.633.256	76,70%	27.564.250	75,41%	1.069.006	3,88%
Ricavi gest.strutture sportivo-turist.	700.926	1,88%	1.460.130	3,99%	- 759.204	-52,00%
Ricavi locazioni	148.025	0,40%	147.846	0,40%	179	0,12%
Ricavi da servizi cimiteriali	4.291.552	11,50%	3.533.000	9,67%	758.552	21,47%
Ricavi da serv. verde e decoro urban	1.169.917	3,13%	837.073	2,29%	332.844	39,76%
Ricavi da servizio accertamento	1.554.755	4,16%	1.461.670	4,00%	93.085	6,37%
Ricavi da servizio contr.impianti term	117.347	0,31%	230.000	0,63%	- 112.653	-48,98%
Ricavi per altre prestazioni	79.575	0,21%	80.615	0,22%	- 1.040	-1,29%
Incresc. immobil.per lavori interni	203.485	0,55%	50.000	0,14%	153.485	306,97%
Variaz. Riman.infr.cimit.in corso	- 1.163.630	-3,12%	-	-	- 1.163.630	
Contributi in conto esercizio	468.592	1,26%	274.766	0,75%	193.826	70,54%
Ricavi e proventi diversi	499.514	1,34%	282.532	0,77%	216.982	76,80%
Produzione tipica complessiva	37.333.314	100,00%	36.551.882	100,00%	781.432	2,14%
Consumi	21.605.419	57,87%	22.226.311	60,81%	- 620.892	-2,79%
Costi per servizi	5.428.137	14,54%	5.188.918	14,20%	239.219	4,61%
Canoni di concessione	196.244	0,53%	196.244	0,54%	-	0,00%
Costi per godim.beni di terzi	843.210	2,26%	770.685	2,11%	72.525	9,41%
Altri oneri di gestione	676.729	1,81%	513.167	1,40%	163.562	31,87%
Valore aggiunto	8.583.575	22,99%	7.656.558	20,95%	927.017	12,11%
Retribuzioni e oneri relativi	6.690.488	17,92%	6.460.915	17,68%	229.573	3,55%
Margine operativo lordo	1.893.087	5,07%	1.195.642	3,27%	697.444	58,33%
Ammortamenti	1.529.368	4,10%	1.387.312	3,80%	142.056	10,24%
Accantonamenti	902.309	2,42%	-	-	902.309	
Risultato operativo caratt.	- 538.591	-1,44%	191.670	-0,52%	- 346.921	181,00%
Proventi finanziari	542.660	1,45%	405.000	1,11%	137.660	33,99%
Risultato operativo globale	4.069	0,01%	213.330	0,58%	- 209.261	-98,09%
Oneri finanziari	156.041	0,42%	189.189	0,52%	- 33.147	-17,52%
Risultato ordinario	- 151.972	-0,41%	24.142	0,07%	- 176.114	-729,49%
Risultato prima delle imposte	- 151.972	-0,41%	24.142	0,07%	- 176.114	-729,49%
Imposte correnti	- 264.992	-0,71%	10.095	0,03%	- 275.087	-2724,96%
Imposte anticipate	-	-	-	-	-	
Imposte differite	-	-	-	-	-	
Risultato netto	113.020	0,30%	14.047	0,04%	98.973	704,60%

Ricavi

Ricavo da affitto di reti ed impianti: la voce rappresenta il corrispettivo per la concessione degli impianti relativi al servizio gas metano e idrico integrato a Marche Multiservizi spa. I ricavi hanno subito una netta flessione pari complessivamente a € 500.000 dovuti alle determinazioni intraprese dall'Aato n.1 Pesaro che ha stabilito una riduzione progressiva del corrispettivo riconosciuto per la concessione dei beni afferenti il servizio idrico integrato da € 1.000.000 del 2016 fino a € 500.000 dal 2019; i ricavi da affitto degli assets relativi al servizio gas metano permangono pari a € 130.000. Considerando l'entità del valore affidato rispetto ai corrispettivi ricevuti appare evidente che il ritardo ormai decennale nell'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione nell'Atem Pesaro-Urbino penalizza oltre ogni misura la Vostra Società e di conseguenza tutti i Comuni Soci.

Ricavi da Farmacie: il fatturato ha registrato un aumento del 4,52% rispetto al 2020 e una crescita rispetto al budget del 3,88%. L'ulteriore crescita rispetto al budget è dovuta in buona parte ai ricavi relativi all'attività di effettuazione dei test antigenici COVID.

I ricavi del servizio rappresentano il 76,70% del valore della produzione complessiva aziendale.

Aspes è riuscita a valorizzare ulteriormente il ruolo delle farmacie ampliando ulteriormente i servizi offerti alla clientela per rispondere in particolare alle richieste che hanno caratterizzato il 2021, come l'effettuazione dei test antigenici nasali COVID e delle vaccinazioni per la protezione contro il Coronavirus.

Ricavi attività servizio gestione strutture turistico-sportive: il fatturato generato dalla Vitrifrigo Arena è aumentato rispetto al 2020 (+208.437 euro) ma rispetto al budget segna un -52% come conseguenza delle forti limitazioni nello svolgimento delle attività congressuali e degli eventi dovute alle misure previste dal governo per il contenimento dei rischi di diffusione del Coronavirus.

Ricavi da servizi Cimiteriali: i ricavi del servizio presentano una crescita del 21,47% rispetto alle previsioni di budget (+29,50% rispetto all'esercizio precedente). Il forte aumento dei ricavi è dovuto al completamento del nuovo padiglione presso il cimitero centrale di Pesaro e alla conseguente concessione di gran parte dei loculi e delle tombe di famiglia relative che hanno ampiamente compensato l'effetto della riduzione dei ricavi conseguente al continuo aumento della pratica della cremazione. Si rileva una forte riduzione delle rimanenze relative alle infrastrutture cimiteriali in corso che sono state completate nell'esercizio e in parte rilevante concesse con i conseguenti ricavi.

Ricavi servizio Verde Urbano, Profilassi e decoro urbano: i ricavi sono in crescita del 39,76% rispetto alle previsioni di budget e del 51,09% rispetto all'esercizio precedente per l'ampliamento delle attività svolte dal servizio. Rimangono comunque fortemente carenti le risorse rispetto alle necessità per una gestione economicamente equilibrata e in linea con le aspettative.

Ricavi da servizio accertamento delle imposte e riscossione coattiva: i ricavi presentano un incremento pari al 6,37% sul budget (21,59% sull'anno precedente).

Nell'esercizio sono state ampliate le attività del servizio ed i Comuni destinatari dello stesso. Inoltre nel corso dell'esercizio sono riprese anche le attività della riscossione coattiva che era stata bloccata per un lungo periodo per effetto degli interventi previsti dal Governo per favorire famiglie e imprese, così fortemente colpite dalla crisi causata dalla pandemia.

Ricavi da servizio controllo impianti termici: i ricavi dell'esercizio sono aumentati per effetto dell'ampliamento del bacino di utenza in seguito al subentro della società dal 1 luglio nelle attività rivolte agli impianti termici assegnati al controllo della Provincia di Pesaro e Urbino. La rilevazione

dei ricavi per gli incassi dei bollini blu è stata ripartita su un quadriennio dato che rappresenta il corrispettivo per le attività di controllo, attraverso accertamento o ispezione, sugli impianti termici da svolgere in tale periodo. Relativamente alle attività di ispezione queste sono state ridimensionate in seguito alle indicazioni ricevute per considerare la situazione dovuta alla pandemia Covid19.

Contributi in conto esercizio e ricavi e proventi diversi: i contributi in conto esercizio sono risultati più elevati rispetto al budget principalmente per effetto dei contributi relativi alle infrastrutture cimiteriali che è stato possibile completare nell'esercizio. Nei Ricavi e proventi diversi si è rilevata la ripresa delle emissioni degli accertamenti tributi, con il conseguente importo dei rimborsi riaddebitati per spese postali e di notifica.

Costi

Costi per consumi: rappresenta principalmente gli acquisti di prodotti farmaceutici e non acquistati per la rivendita e dei materiali per la realizzazione delle infrastrutture cimiteriali. La variazione di -621 mila € rispetto alle previsioni e di -487 mila rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla maggiore incidenza percentuale dei ricavi relativi alla erogazione di servizi e ad un recupero della marginalità dovuto alle vendite al dettaglio rispetto a quanto era avvenuto lo scorso anno con la vendita degli elevati volumi di mascherine chirurgiche.

Costi per servizi: questa voce rappresenta una incidenza del 14,54% rispetto al fatturato, allineata con il 14,20% previsto in sede di budget e in aumento rispetto al precedente esercizio perché risente dell'aumento dei fatturati nei servizi ad alta incidenza dei costi dei servizi, come il servizio di gestione delle strutture sportive, del verde e dei costi postali e di notifica degli accertamenti tributari.

Analizzando nel complesso l'incidenza di consumi e servizi si rileva un valore del 72,41% contro il 75% previsto a budget e il 73,10% dell'anno precedente.

Costi per godimento beni di terzi: i costi sono risultati più contenuti rispetto a quanto previsto a budget anche per il mancato svolgimento di molte delle attività previste a budget nella gestione della Vitrifrigo Arena, ma comunque in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Altri oneri di gestione: la voce presenta un incremento rispetto al budget ed al precedente esercizio dovuto principalmente alla rilevazione di minusvalenze dovute all'eliminazione di immobilizzazioni in corso che non saranno completate.

Retribuzioni e oneri relativi: la voce ha subito una crescita di 230 mila euro rispetto alle previsioni: l'incidenza a consuntivo rispetto al fatturato è stata pari al 17,92% rispetto al 17,68% della previsione iniziale e al 17,47% dell'esercizio precedente. L'aumento è dovuto principalmente alla necessità di disporre di personale per poter aumentare i servizi offerti.

Ammortamenti e accantonamenti: rispetto alle previsioni, gli ammortamenti sono pari a 1.529 mila € contro 1.387 mila € previsti e rappresentano una incidenza del 4,10% contro il 3,80% previsto in sede di budget.

Proventi finanziari: il risultato è maggiore di 138 mila € rispetto alle previsioni e risente dei maggiori dividendi che le controllate e collegate hanno deciso di distribuire.

Oneri finanziari: il risultato di € 156 mila € è inferiore di 33 mila rispetto a quanto previsto a budget (- 59 mila sull'esercizio precedente) per effetto della gestione finanziaria e della ricerca di una riduzione dei tassi medi applicati sui finanziamenti ottenuti.

Assistiamo ad una stabilizzazione del **Margine Operativo Lordo** rispetto all'esercizio precedente ma con una forte differenza positiva +697 mila € rispetto al budget (il MOL risulta 5,07% rispetto al 3,27% del budget) che ha consentito di chiudere in utile nonostante rilevanti accantonamenti ai F/di svalutazione per euro 902.309, descritti in nota integrativa.

Il risultato dell'esercizio finale di euro 113.020 è superiore al budget.

Il Consiglio di Amministrazione di Aspes S.p.A.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

AI SENSI DELL'ART. 6, D.LGS. 175/2016

ANNO 2021

INDICE

INTRODUZIONE	3
1. CORPORATE GOVERNANCE	3
1.1. La società	3
1.2. La governance societaria	4
2. INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO (art. 6, c. 3, D.Lgs. n. 175/2016)	6
2.1. Strumenti di governo societario	6
2.2. Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 c. 3, D.Lgs. n. 175/2016	8
3. PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (art. 6, c. 2, D.Lgs. n. 175/2016)	11
3.1. Premessa	11
3.2. Gestione dei rischi	11
3.3. Misurazione del rischio di crisi aziendale	12
4. CONCLUSIONI	12

INTRODUZIONE

In quanto società a controllo pubblico Aspes S.p.A. è soggetta alle disposizioni dettate dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Nello specifico, ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 4 del T.U. è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e a pubblicare sul sito web societario, contestualmente al bilancio di esercizio, la Relazione sul Governo societario.

Nella Relazione sul Governo societario dovranno essere indicati:

- Gli strumenti integrativi di governo societario eventualmente adottati (art. 6, c. 3, T.U.) o le ragioni della loro mancata adozione (art. 6, c. 5, T.U.);
- Gli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, c. 2, T.U.).

1. CORPORATE GOVERNANCE

1.1. La società

Aspes S.p.A. è una società per azioni a capitale totalmente pubblico, costituita con l'obiettivo di promuovere una gestione imprenditoriale sovracomunale nel comparto dei servizi pubblici locali, esplicando la sua attività nei seguenti settori:

1. Servizio di gestione delle farmacie comunali;
2. Progettazione, attuazione, gestione e manutenzione dei cimiteri comunali e servizi cimiteriali con tutte le attività annesse e connesse;
3. La gestione di impianti sportivi e teatrali, la promozione, l'organizzazione, la produzione di eventi, spettacoli, congressi e manifestazioni di ogni tipo ed ogni altra attività connessa;
4. La gestione dell'accertamento e riscossione dei tributi e delle entrate comunali;
5. La gestione del servizio del verde urbano e profilassi del territorio;
6. La gestione del servizio di controllo impianti termici;
7. La gestione dei punti di servizio.

Aspes S.p.A. detiene inoltre la proprietà degli assets relativi ai servizi idrico integrato e gas metano.

La Società è stata interessata, nel corso degli ultimi anni, da disposizioni normative che hanno confermato la mission dell'oggetto sociale.

L'assetto proprietario di Aspes S.p.A. al 31.12.2021 è il seguente:

	COMPAGINE SOCIALE	Capitale sociale	%
1	Comune di Pesaro	€ 49.836.717,00	85,8728%
2	Comune di Vallefoglia	€ 1.924.705,00	3,3164%
3	Comune di San Costanzo	€ 1.250.378,00	2,1545%
4	Comune di Tavullia	€ 1.249.878,00	2,1536%
5	Comune di Cartoceto	€ 1.073.301,00	1,8494%
6	Comune di Montelabbate	€ 803.583,00	1,3846%
7	Comune di Mombaroccio	€ 760.453,00	1,3103%
8	Comune di Gradara	€ 648.254,00	1,1170%
9	Comune di Colli al Metauro	€ 476.485,00	0,8210%
10	Unione dei Comuni Pian del Bruscolo	€ 1.500,00	0,0026%
11	Comune di Gabicce Mare	€ 1.500,00	0,0026%
12	Comune di Petriano	€ 1.000,00	0,0017%
13	Comune di Riccione	€ 1.750,00	0,0030%
14	Comune di Fossombrone	€ 1.000,00	0,0017%
15	Comune di Montecalvo in Foglia	€ 1.000,00	0,0017%
16	Comune di Coriano	€ 1.000,00	0,0017%
17	Comune di Monte Porzio	€ 1.000,00	0,0017%
18	Provincia di Pesaro e Urbino	€ 2.000,00	0,0034%
		€ 58.035.504,00	

Aspes S.p.A. opera in regime di "in house providing" pertanto svolge pressoché interamente la propria attività per le sue Amministrazioni socie. In quanto "in house" sussiste per essa il requisito del controllo analogo a quello esercitato dalle amministrazioni pubbliche sue socie sulle proprie strutture e servizi interni nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dagli artt. 4 e 6 del D. Lgs n. 175/2016 e dalle direttive comunitarie. In Aspes S.p.A. sono previste specifiche misure per l'esercizio del controllo analogo congiunto nei suoi confronti nello Statuto societario e nel "Patto parasociale fra gli Enti locali soci di Aspes S.p.A. per la configurazione della Società quale organismo dedicato per lo svolgimento di compiti di interesse degli enti locali e la realizzazione di un controllo in comune sulle società partecipate, analogo a quello esercitato sui propri servizi".

- La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Socio di maggioranza;
- La Società svolge le attività di cui all'oggetto sociale nel rispetto delle norme vigenti e in conformità agli indirizzi strategici ed operativi definiti dei Soci;

- Le azioni sono trasferibili solo ad Enti locali soci o ad altri Enti locali che affidino alla società la gestione dei servizi pubblici di cui sono titolari.

1.2. La governance societaria

In base allo Statuto societario e alla normativa applicabile, la governance di Aspes S.p.A. è articolata come segue:

Assemblea dei Soci

Consiglio di Amministrazione

Comitato di Coordinamento dei Soci

Direttore Generale

Collegio Sindacale

Revisore Legale dei Conti

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Aspes S.p.A. si avvale di una struttura organizzativa adeguata per lo svolgimento dei compiti previsti dallo Statuto societario. Come previsto dallo Statuto all'*Assemblea dei Soci* spetta la determinazione degli indirizzi generali di gestione dei beni e dei servizi pubblici affidati alla Società, il budget e le linee di sviluppo delle diverse attività.

Attraverso il *Comitato di Coordinamento dei Soci*, i soci attuano l'esercizio coordinato dei rispettivi poteri sociali di indirizzo e controllo sulla Società, per garantirsi tramite la stessa, in modo coordinato fra loro, l'esercizio di un potere di indirizzo e controllo sui servizi esercitati in house providing analogo a quello esercitato sui propri servizi. Le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto recepiscono quanto indicato nelle linee guida definite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 951/2017 ai fini dell'attuazione dell'art. 192 del D. lgs n. 50/2016.

Il *Consiglio di Amministrazione* composto di n. 3 componenti, nominati dall'Assemblea dei Soci in data del 12 giugno 2019 fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2021, gestisce l'impresa sociale e compie tutte le operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo Statuto. Il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore Generale.

Componente C.d.A.	Funzione
Luca Pieri	Presidente
Alberto Terenzi	Consigliere
Paola Tasini	Consigliere

Il *Direttore Generale* sovrintende all'andamento della gestione aziendale, dirige tutto il personale, adottando i relativi provvedimenti. Previa autorizzazione dell'Organo Amministrativo, il Direttore Generale può delegare ad uno o più dipendenti della Società parte delle proprie competenze. Dal 1° ottobre 2018 Direttore Generale di Aspes S.p.A. è Antonio Marcello Muggittu.

Le Unità Organizzative operano in adempimento alla propria mission che indica, tra le altre, le relative principali responsabilità ed attività.

Il Collegio Sindacale e il Revisore Legale dei Conti esercitano le funzioni attribuite dalla legge e dallo statuto. Il *Collegio Sindacale*, composto di tre membri effettivi e di due supplenti è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 17 aprile 2019 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2021. Nello svolgimento del proprio compito il Collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativo, amministrativo e contabile e sul loro corretto funzionamento.

Componente Collegio Sindacale	Funzione
Luca Ghironzi	Presidente
Giacomo Crescentini	Sindaco effettivo
Lorena Galuzzi	Sindaco effettivo
Giacomo Di Marco	Sindaco supplente
Milena Annibali	Sindaco supplente

Il controllo contabile della Società è esercitato da un *Revisore Contabile* nominato dall'Assemblea dei Soci con delibera n. 4 del 24 giugno 2020 che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2022. Il Revisore Unico di Aspes S.p.A. è Roberto Ricci.

L'*Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01* è composto di tre membri, di cui uno interno, nominati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 1 del 18 gennaio 2021. I due membri esterni, incaricati per un triennio, sono Federico Albertini e Paolo Di Loreto. Con delibera di CdA n. 37 del 23 agosto 2021 le funzioni di vigilanza e controllo dell'Organismo, definite nel Modello Organizzativo, di Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001, sono state integrate con le funzioni di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati relativi alla trasparenza, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g) del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, dell'art. 44, del D. Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, c. 8-bis della L. 190/2012.

Il *Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)*, ai sensi dell'art. 1, c. 7, L. 190/2012, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 7 del 14 febbraio 2018. Il

RPCT interno è Pamela Maronari. Le attività che è chiamato a svolgere sono disciplinate nella L. 190/2012 e declinate nel PTPCT vigente. Con delibera di CdA n. 50 del 9 dicembre 2021 l'RPCT riceve e prende in carico le segnalazioni di whistleblowing, secondo quanto previsto dal "Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti (whistleblowing) e la tutela del segnalante" adottato con la medesima delibera.

2. INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO (art. 6, c. 3, D.Lgs. n. 175/2016)

2.1. Strumenti di governo societario

Tenuto conto delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta e considerate le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di Statuto, in Aspes S.p.A. operano da lungo tempo strumenti organizzativi e di controllo quali l'organigramma, il sistema di deleghe e procure, gli ordini di servizio, specifici protocolli di gestione MOGC, i regolamenti interni e le procedure di servizio per un migliore ed efficiente governo societario.

Nel tempo Aspes S.p.A. ha dotato la propria governance societaria dei seguenti strumenti di gestione e controllo: Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in conformità al D.Lgs. n. 231/2001 e nomina di un Organismo di Vigilanza; Codice Etico; Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

In materia di responsabilità amministrativa delle società, Aspes S.p.A. si è dotata e ha adottato dal 2014 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi di D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 e di idonee norme di comportamento in grado di prevenire la commissione di reati, annoverati dal citato decreto, da parte dei soggetti cosiddetti "apicali" e da quelli sottoposti alla loro vigilanza. Il MOGC prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue disposizioni, ivi incluse quelle del suo allegato Codice Etico.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sull'efficace funzionamento e osservanza del Modello di Organizzazione e Controllo (MOGC). L'Organismo di Vigilanza dispone di autonomi poteri di iniziativa e di controllo e svolge attività ispettiva e interazione con i soggetti apicali interessati con periodicità trimestrale. Alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza è sempre presente il Presidente del Collegio Sindacale. L'Organismo di Vigilanza informa e relaziona trimestralmente al Direttore Generale e al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Per l'area relativa ai reati individuati all'art. 25 – Corruzione e concussione, il MOGC di Aspes S.p.A. ha adottato il protocollo "Redazione e gestione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza" ai fini del suo coordinamento con gli ulteriori adempimenti ai sensi della Legge 6 novembre

2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e in conformità al Piano Nazionale Anticorruzione.

Il Modello è stato aggiornato da ultimo con l'adozione del Protocollo "Assunzione e gestione del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2020. Il MOGC è pubblicato sul sito web societario nella sezione Società trasparente, sotto-sezione Altri contenuti.

Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

In ottemperanza al quadro normativo nazionale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza¹, Aspes S.p.A. ha adottato il proprio Piano di Prevenzione della Corruzione e Programma per la Trasparenza e l'Integrità sin dal 2014 (Delibera del C.d.A. n. 34 del 16.10.2014). In continuità con i precedenti piani, da ultimo, previa definizione dei suoi obiettivi strategici (Delibera del C.d.A. n. 51 del 9.12.2021) il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2022-2024 è stato approvato dal C.d.A. con delibera n. 16 del 22/04/2022.

Il RPCT è componente interno dell'Organismo di Vigilanza. Il RPCT ha verificato l'attuazione del PTPCT, assicurando, negli audit effettuati in corso d'anno 2021, le attività di verifica e controllo sulla base della programmazione delle misure e degli obiettivi strategici contenuti nel PTPCT2021-2023, accertando che non sono state rilevate irregolarità attinenti al fenomeno corruttivo, che non sono state irrogate sanzioni e rilevate irregolarità da parte degli organi esterni deputati al controllo contabile, assicurando la regolare attuazione dell'accesso civico e l'adempimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione "Società trasparente" del sito web societario previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 e riportando al Consiglio di Amministrazione (delibera n. 17 del 22/04/2022), entro i termini di legge, attraverso una relazione annuale sui risultati dell'attività svolta.

Codice Etico

Le regole di condotta contenute nel MOGC sono integrate con quelle contenute in uno dei suoi allegati: il "Codice Etico", strumento adottato in via autonoma contenente principi di deontologia aziendale che Aspes S.p.A. riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di tutti i dipendenti, organi sociali, consulenti e partner. Il MOGC prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

Il Consiglio di Amministrazione in data 30.08.2018 ha adeguato il Codice Etico e il Regolamento di disciplina-Sanzioni disciplinari alla normativa sulla protezione del dipendente che segnala illeciti (c.d.

¹ Legge n. 190/2012 e decreti legislativi di attuazione n. 33/2013 e n. 39/2013

whistleblowing). L'ultimo aggiornamento del Codice Etico è stato approvato con delibera di Consiglio n. 50 del 9.12.2021.

Aspes S.p.A., inoltre, per monitorare specifici rischi aziendali ha adottato e pubblicato sul sito web societario nella sezione Società trasparente, sotto-sezione Atti generali, i seguenti ulteriori Regolamenti:

- Regolamento per l'assunzione del personale (approvato con Delibera di CdA n. 37 del 14.10.2017 e aggiornato con Delibera di CdA n. 48 del 29.10.2020);
- Regolamento per la nomina, la composizione ed il funzionamento delle commissioni giudicatrici di gara (approvato con Delibera di CdA n. 38 del 7.10.2021).

2.2. Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 c. 3 D.Lgs. n. 175/2016

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario adottati da Aspes S.p.A. premesso che si ritiene che il MOGC ex 231/2001 ed i suoi protocolli specifici di prevenzione siano sufficienti a garantire, stante l'operatività della Società, la tutela della concorrenza e della proprietà intellettuale su cui vigila l'Organismo di Vigilanza:

Riferimenti normativi	Strumenti adottati	
<p><i>Art. 6, c. 3, lett. a)</i> <i>"Regolamenti interni"</i></p>	<p>"Regolamento delle acquisizioni di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di lavori, forniture e servizi ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016"</p>	<p>Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30.03.2017, aggiornato il 22.12.2017 e il 29.10.2020: <i>Il regolamento è pubblicato sul sito web societario nella sezione Società trasparente, sotto-sezione Atti generali.</i></p>
	<p>"Regolamento per la disciplina degli incarichi ad esperti esterni"</p>	<p>In osservanza e recepimento dell'art. 31 dello Statuto societario relativo all'adozione di regolamenti interni in tema di incarichi di consulenza, ex art. 19, D.Lgs. n. 175/2016, il Consiglio di Amministrazione il 16.11. 2018 ha approvato il "Regolamento per la disciplina degli incarichi ad esperti esterni" che disciplina i criteri, i requisiti, le modalità di conferimento e di pubblicizzazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, degli incarichi individuali di lavoro autonomo a soggetti esperti esterni per specifiche esigenze cui non può far fronte con personale in servizio.</p>

		<i>Il regolamento è pubblicato sul sito web societario nella sezione Società trasparente, sotto-sezione Atti generali.</i>
	Misure adottate in materia di tutela della proprietà industriale e intellettuale	Con riferimento alla tutela della proprietà industriale e intellettuale Aspes S.p.A. ha previsto principi di comportamento a cui si deve ispirare la condotta di tutti i dipendenti (utilizzo solo ed esclusivamente dei prodotti software forniti dall'azienda; divieto di duplicare, concedere in uso e distribuire software tutelati dal diritto d'autore) e principi di attuazione dei processi decisionali per evitare violazioni della normativa sul diritto d'autore rinvenibili nel suo MOGC ex 231/01.
Art. 6, c. 3, lett. c) "Codici di condotta"	"Codice etico"	Aspes S.p.A., in ottemperanza al D. Lgs. n. 231/2001 ha adottato un proprio Codice Etico che prevede norme comportamentali specifiche volte a disciplinare i rapporti con i clienti, fornitori e committenti (art. 10), i rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 10), i rapporti con il personale (art. 7), osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro (art. 7) osservanza delle disposizioni a salvaguardia dell'ambiente (art. 9). <i>Il regolamento è pubblicato sul sito web societario nella sezione Società trasparente, sotto-sezione Atti generali.</i>
	"Carta dei servizi"	Aspes S.p.A., con delibera di C.d.A. n. 37 del 15.10.2018, si è dotata di una Carta dei servizi del Verde urbano per il territorio di Pesaro, quale mezzo attraverso il quale la società, in quanto soggetto erogatore di un servizio pubblico individua e si impegna a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi del servizio reso, dichiarandone i propri obiettivi e riconoscendo specifici diritti in capo al cittadino-utente. La Carta rappresenta altresì uno strumento per la verifica del grado di efficacia e di qualità della gestione, un'opportunità riqualificazione interna ed esterna dell'offerta dei propri servizi e infine uno

		strumento efficace di informazione e comunicazione. La Carta è pubblicata sul sito web societario nella sezione Società trasparente, sotto-sezione Servizi erogati.
--	--	---

Nella tabella sottostante sono riportate le motivazioni sottostanti la mancata adozione di un internal audit e di un programma di responsabilità sociale di impresa.

Riferimenti normativi	Motivi della mancata integrazione
Art. 6, c. 3, lett. b) "Ufficio di controllo"	La Società, in considerazione delle dimensioni non si è dotata di una struttura formalizzata di <i>Internal Audit</i> in quanto assicura e al tempo stesso promuove in azienda la cultura dei rischi e dei controlli, attraverso i suoi uffici che assicurano attività di valutazione della conformità, dell'efficacia ed efficienza nelle attività, nelle procedure aziendali, nelle strutture e nei comportamenti per migliorare la qualità dei risultati e contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio. Data inoltre la limitata disponibilità di personale e nella considerazione che come già descritto l'organo di controllo statutario si relaziona già direttamente ed ha la collaborazione degli uffici amministrativi, societari e generali e partecipa alle verifiche ispettive dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001, al momento, si ritiene non necessaria la creazione di un ufficio interno di controllo.
Art. 6, c. 3, lett. d) "Programmi di responsabilità sociale d'impresa"	Con specifico riferimento ai " <i>programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea</i> ", l'art. 6, c. 3, lett. d), D.Lgs. n. 175/2016, individua tale previsione in capo alle società pubbliche come una facoltà e non un obbligo, da valutare in considerazione delle dimensioni e caratteristiche organizzative, nonché dell'attività svolta. Come chiarito nel Piano d'azione nazionale sulla responsabilità sociale d'impresa 2012-2014 predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministero dello Sviluppo Economico, il programma di responsabilità sociale di impresa ha una natura multidisciplinare e richiede un'integrazione strategica e organica a tutta la vita aziendale con l'adozione di forme di rendicontazione extra-finanziarie legate alle performance sociali e ambientali dell'azienda. Detta facoltà, è stata resa al contrario maggiormente significativa dal D.Lgs. n. 254/2016 "Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del

	<p>Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni”, che all’art. 2 prevede che i soggetti qualificabili “enti di interesse pubblico”</p> <p>Tenuto conto del quadro normativo di cui sopra e in considerazione della struttura organizzativa di Aspes S.p.A., della consistenza del suo organico e della specificità dei suoi servizi, non si è proceduto alla predisposizione di alcun programma di responsabilità sociale. Per completezza informativa, si evidenzia comunque che Aspes S.p.A. ha già da tempo adottato un Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro (SGSSL) secondo lo standard BS OHSAS 18001:2007 con specifiche procedure interne finalizzate a tutelare la salute e sicurezza di tutti i lavoratori nonché a prevenire comportamenti discriminatori nei confronti del personale dipendente (art. 7 Codice Etico), nel rispetto della normativa vigente.</p>
--	---

3. PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (art. 6, c. 2, D.Lgs. n. 175/2016)

3.1. Premessa

L’art. 6, comma 2, del D.Lgs. del 19 agosto 2016, n. 175, prevede che le società a controllo pubblico predispongano specifici “programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale” e ne informino l’Assemblea dei soci nell’ambito della “Relazione sul governo societario” pubblicata contestualmente al Bilancio di esercizio. L’obiettivo primario di tale adempimento consiste nell’individuazione e nel monitoraggio di un set di indicatori e parametri di valutazione idonei a segnalare in via anticipata la possibile crisi aziendale.

Aspes S.p.A. con Delibera del *Consiglio di Amministrazione n. 13 del 29/03/2018* ha adottato il regolamento “*Programma di misurazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell’art. 6, c. 2 e dell’art. 14, c. 2, D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175*” pubblicato nella sezione “Società trasparente” del sito web societario.

3.2. Gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che interessano tutta l’organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità: l’Assemblea dei Soci; il Consiglio di Amministrazione; il Collegio Sindacale; il Revisore Legale dei conti; l’Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001; il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

La Società è già dotata di un sistema di procedure, al cui primo livello è posto, fra l'altro, il Collegio Sindacale per il quale la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione all'Organo Amministrativo e ai Soci. Al fine di prevenire eventuali crisi aziendali, l'attività gestionale di Aspes S.p.A. è oggetto costante di valutazione dalla struttura amministrativa/contabile interna che si relaziona costantemente con gli organismi di controllo (Collegio Sindacale e Revisore Unico). I controlli periodici interessano l'aspetto patrimoniale, economico e finanziario della Società.

3.3. Misurazione del rischio di crisi aziendale

La valutazione del rischio di crisi aziendale è stata effettuata attraverso l'analisi degli indicatori individuati dal "Programma di misurazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175" adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 13 del 29.03.2018.

Attraverso l'analisi di tali indici è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali di Aspes S.p.A., così come richiesto dall'art. 14, c. 2, D.Lgs. n. 175/2016 nella parte in cui prevede che, "in caso si palesino uno o più indicatori di potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della Società a controllo pubblico adotti, senza indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento".

Di seguito i parametri di valutazione e gli indicatori di rischio oggetto di misurazione al 31.12.2021:

- 1) La gestione operativa della Società, misurata come differenza tra valore e costi di produzione operativi (A-B + ammortamenti e accantonam., art. 2525 c.c.), è pari a +€ 1.893.087 (giudizio positivo perché non negativa in misura pari o superiore al 10%);
- 2) La Relazione del Collegio Sindacale per gli anni 2018-2020 non presenta richiami né evidenza criticità sulla continuità aziendale;
- 3) L'Indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato è 0,98 (giudizio positivo perché non è inferiore ad uno in una misura superiore al 15%);
- 4) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul fatturato, è 0,42% (giudizio positivo perché è inferiore al 10%);
- 5) Gli Indici di durata: Crediti 54 giorni < 270 gg; Debiti: 122 giorni < 200 gg (giudizio positivo perché rispettivamente inferiori a 270 e 200 gg).

4. CONCLUSIONI

Alla luce del sistema di governo e controllo rappresentato con la presente relazione e degli strumenti interni di controllo implementati, Aspes S.p.A. reputa che gli stessi siano adeguati alla costante valutazione dei rischi relativi alla gestione aziendale, funzionale ad individuare e anticipare, per quanto possibile, eventuali situazioni di rischio di crisi aziendale e nel contempo assicurare una sana e prudente gestione. Proponendo pertanto di prendere atto di quanto rappresentato dalla Società con riferimento alle informazioni fornite sugli strumenti di governo societario integrativi (art. 6, commi 3 e 5, D. Lgs. 175/2016) e ai programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, comma 2, D. Lgs. 175/2016) ivi contenute, il Consiglio di Amministrazione di Aspes S.p.A. ritiene che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Il Consiglio di Amministrazione di Aspes S.p.A.